



**FRENDY ENERGY**

**l'energia amica**

# **RELAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2020**



**Frendy Energy Spa (Soggetta a Direzione e Coordinamento di Edison Spa)**  
Sede legale: Foro Buonaparte, 31 – 20121 Milano  
Capitale Sociale euro 14.829.311,75 i.v.  
Codice Fiscale e Registro Imprese Milano-Monza Brianza-Lodi n. 05415440964  
Partita IVA n. 05415440964  
R.E.A. n. MI-2505479

---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE

---

<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Presidente	Marco Stangalino
	Consiglieri	Lucrezia Geraci Roberto Buccelli Renzo Gian Alessio Capolla Graziano Molinari (Consigliere Indipendente)
<b>Collegio Sindacale</b>	Presidente	Ferdinando Superti Furga
	Effettivi	Renato Colavolpe Luigi Migliavacca
<b>Società di Revisione</b>		Deloitte & Touche Spa

---

## INDICE

### Pag.

#### **4 RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

8	1.CONTESTO OPERATIVO E LINEE DI SVILUPPO
10	2. INVESTIMENTI
10	3. RICERCA E SVILUPPO
10	4. AMBIENTE E SICUREZZA
10	5. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI
10	6. ALTRE INFORMAZIONI
11	7. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA
14	8. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLA CAPOGRUPPO
17	9. GESTIONE DEI RISCHI
18	10. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

#### **19 BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020**

20	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
22	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
23	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
24	NOTA INTEGRATIVA

#### **45 BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 DELLA CAPOGRUPPO**

46	STATO PATRIMONIALE
48	CONTO ECONOMICO
49	RENDICONTO FINANZIARIO
50	NOTA INTEGRATIVA

#### **73 RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

# RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato di Frendy Energy Spa e delle sue controllate (di seguito anche “Gruppo Frendy” o “Gruppo”) al 31 dicembre 2020 rileva un utile complessivo di 251 migliaia di euro dopo gli ammortamenti pari a 767 migliaia di euro, in miglioramento rispetto all’esercizio precedente che chiudeva con un utile di 82 migliaia di euro.

Il risultato d’esercizio di Frendy Energy Spa (di seguito anche “Capogruppo” o “Società”) è pari ad una perdita di 68 migliaia di euro (perdita di 163 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Di seguito viene fornito un riepilogo economico che conduce al risultato netto consolidato complessivo:

Il Margine Operativo Lordo si attesta a 1.185 migliaia di euro rispetto ai 942 migliaia di euro al 31 dicembre 2019.

(valori consolidati in migliaia di euro)	Riferimenti	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>Conto Economico A) 1</b>	<b>2.264</b>	<b>2.099</b>
(Costi)/Altri Proventi	Conto Economico A) 5, B) 6,7,8,12,14	(1.079)	(1.157)
<b>Margine Operativo Lordo (*)</b>		<b>1.185</b>	<b>942</b>
Ammortamenti	Conto Economico B) 10) a) e b)	(767)	(741)
<b>Risultato operativo</b>	<b>Conto Economico Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>418</b>	<b>201</b>
Oneri Finanziari netti	Conto Economico C)	(102)	(120)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Conto Economico A-B+-C+-D</b>	<b>316</b>	<b>81</b>
Imposte	Conto Economico 20)	(65)	1
<b>Risultato netto</b>	<b>Conto Economico 21)</b>	<b>251</b>	<b>82</b>
di cui Gruppo		142	4
di cui terzi		109	78

(\*) Dato dalla somma delle seguenti voci di Conto economico: differenza tra valore e costi della produzione + Ammortamenti immobilizzazioni immateriali B) 10) a) + Ammortamenti immobilizzazioni materiali B) 10) b).

L’esercizio 2020 è stato caratterizzato da produzioni superiori rispetto lo stesso periodo del 2019 di circa 1 GWh grazie alla migliorata idraulicità e nonostante i problemi di approvvigionamento di acqua legati all’alluvione di inizio ottobre 2020, che ha reso parzialmente inagibile il canale Cavour riducendo le produzioni in particolare di alcune centrali di Frendy Energy e di Idroblu. A parziale compensazione di tali eventi si segnala l’entrata in esercizio della Centrale di Nicorvo.

In particolare, l’alluvione ha portato al cedimento di una pila del ponte canale che regge il Canale Cavour sul torrente Cervo, con conseguente necessità di provvedere ai relativi lavori di riparazione, di competenza del Consorzio Est Sesia e del Consorzio Ovest Sesia, che hanno in gestione i canali sui quali sono installate anche talune centrali idroelettriche del Gruppo Frendy (gli impianti Trecate, Termini, Maranzino, Pignone, Gambolò, Codabassa, Brelle e Travacca di titolarità di Frendy Energy e l’impianto Polverificio di titolarità della controllata Idroblu Srl).

I Consorzi hanno al riguardo posto in essere le necessarie operazioni di messa in sicurezza e svolto le azioni per l’avvio dei lavori di ripristino del Canale Cavour, con conseguente svuotamento dello stesso nel tratto in cui alimenta la rete idrica gestita dal Consorzio Est Sesia; il termine atteso per il completamento dei lavori è previsto per la fine del primo trimestre 2021. Per far fronte alla conseguente carenza d’acqua nel Canale Cavour, il Consorzio Est Sesia ha attivato dal 12 novembre 2020 una derivazione temporanea di acqua proveniente dal Canale Regina Elena.

Il 2020 è stato caratterizzato dall’entrata in esercizio della Centrale di Nicorvo il 25 Giugno 2020 che ha prodotto 0,5 MWh evidenziando una performance in linea con le attese. Di seguito si espone una tabella riepilogativa delle produzioni.

(valori in migliaia di euro)	Riferimenti	31 dicembre 2020	Mwh	31 dicembre 2019	Mwh
Cessione energia elettrica	Conto economico A) 1	2.264	11.078	2.099	10.046
Altri proventi	Conto economico A) 5	81		175	
<b>Totale Valore della Produzione</b>		<b>2.345</b>		<b>2.274</b>	

Gli altri proventi, pari a 81 migliaia di euro, sono relativi essenzialmente all'anticipo dell'indennizzo assicurativo per i danni derivanti dal mancato margine causato dalla parziale inagibilità del canale Cavour a seguito dell'alluvione di ottobre 2020.

Nell'esercizio si rileva la riduzione dei costi operativi, effetto anche dell'efficientamento dei contratti di *Operation & Maintenance* (O&M) entrati a pieno regime nell'esercizio 2020, che dovrebbe portare a un risparmio di circa 80 migliaia di euro su base annua.

Proseguendo nella disamina dei risultati economici si evidenzia un leggero aumento degli ammortamenti derivanti dall'entrata in esercizio della centrale di Nicorvo e dagli investimenti fatti soprattutto in Frendy Energy per i miglioramenti strutturali al fine di migliorare la sicurezza e l'esercibilità degli impianti.

Grazie ad un minore indebitamento finanziario gli oneri finanziari netti, pari a 102 migliaia di euro, sono in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in cui si registravano oneri netti per 120 migliaia di euro.

Tali effetti, che si aggiungono agli altri sopra citati, hanno consentito di raggiungere un risultato complessivo netto positivo di 251 migliaia di euro in netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Di questo, il risultato di pertinenza del Gruppo è pari a 142 migliaia di euro contro 4 migliaia di euro del 2019.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza; sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili e anche in ragione della natura delle attività condotte, il Gruppo ha avuto e avrà impatti limitati. Infatti, dal punto di vista dei ricavi, le formule di prezzo sono già definite e fissate con il GSE fino alle scadenze contrattuali. Mentre dal punto di vista dei costi non sono attese modifiche economiche ai contratti attuali di prestazioni di servizi. Pertanto, allo stato attuale non si ritiene necessario modificare il modello di *business* in ragione delle emergenze provocate dalla Pandemia. Peraltro, il Gruppo manterrà monitorate tutte le attività per far fronte ad eventuali nuove esigenze che man mano si potrebbero presentare.

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Riferimenti	31.12.2020	31.12.2019
Crediti finanziari correnti netti verso controllante Edison	Attivo C) III. 7	(709)	-
Disponibilità liquide	Attivo C) IV	(1.139)	(1.069)
<b>a) Totale liquidità</b>		<b>(1.848)</b>	<b>(1.069)</b>
Debiti verso banche	Passivo D) 4	193	193
Debiti verso altri finanziatori (soci)	Passivo D) 3	343	-
Debiti verso altri finanziatori (leasing)	Passivo D) 5	135	224
Debiti finanziari verso controllante Edison Spa	Passivo D) 11	160	791
<b>b) Indebitamento finanziario corrente</b>		<b>831</b>	<b>1.208</b>
<b>c) Posizione finanziaria corrente netta (a+b)</b>		<b>(1.017)</b>	<b>139</b>
Debiti verso banche	Passivo D) 4	-	229
Debiti finanziari verso controllante Edison Spa	Passivo D) 11	1.245	-
Debiti verso altri finanziatori (soci)	Passivo D) 3	205	1.317
Debiti verso altri finanziatori (leasing)	Passivo D) 5	179	304
<b>d) Indebitamento finanziario non corrente</b>		<b>1.629</b>	<b>1.850</b>
<b>e) Indebitamento finanziario netto (c+d)</b>		<b>612</b>	<b>1.989</b>

Da un punto di vista finanziario, il Gruppo chiude il 2020 con un indebitamento netto pari a 612 migliaia di euro in riduzione di 1.377 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 quando tale valore si era attestato a 1.989 migliaia di euro.

Per quanto riguarda la posizione finanziaria **corrente** netta, le attività finanziarie comprendono, oltre alla disponibilità di cassa per 1.139 migliaia di euro, anche il saldo netto di conto corrente di corrispondenza con la controllante Edison Spa per 709 migliaia di euro (nel 2019 era a debito per 791 migliaia di euro).

Le passività finanziarie correnti riguardano i debiti verso le banche per 193 migliaia di euro, i debiti verso i soci della società Idroblu per 343 migliaia di euro, i debiti verso le società di leasing per 135 migliaia di euro e la quota corrente del finanziamento concesso nel 2020 dalla controllante Edison Spa alla società Idrocarrù per 160 migliaia di euro.

Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario **non corrente**, le passività finanziarie riguardano per 1.245 migliaia di euro il finanziamento concesso nel 2020 dalla controllante Edison Spa alla società Idrocarrù, per 205 migliaia di euro i debiti verso i soci della società Idrocarrù e per 179 migliaia di euro i debiti verso le società di leasing.

**La riduzione dell'indebitamento finanziario netto** è dovuta sia alla gestione corrente che ha generato un margine operativo lordo di circa 1.200 migliaia di euro sia alle migliori dinamiche del capitale circolante netto dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rimanda al Rendiconto Finanziario Consolidato.

## 1. CONTESTO OPERATIVO E LINEE DI SVILUPPO

Il mercato di riferimento per le attività del Gruppo Frendy è quello della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso impianti idroelettrici di piccole dimensioni, i cosiddetti impianti mini-idroelettrici, di potenza compresa tra 50 KW e 500 KW. L'area geografica in cui l'impresa focalizza il proprio ambito d'azione è concentrato sul territorio nazionale, prevalentemente nel Nord Italia tra Lombardia e Piemonte, con un'attenzione specifica alle province di Novara e di Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

Il mini-idroelettrico si configura attualmente in Italia come il comparto più in evoluzione del settore idroelettrico, le principali motivazioni di tale evoluzione sono (i) il recente sviluppo di tecnologie in grado di sfruttare piccoli salti e portate molto ridotte per la produzione di energia elettrica preservando al contempo l'efficienza complessiva del sistema; (ii) un sistema incentivante che risulta premiante per gli impianti di piccola taglia, rispetto a quelli di grandi dimensioni; (iii) un notevole potenziale ancora non sfruttato, al contrario di quanto si verifica per il cosiddetto «grande idroelettrico».

Ad oggi il mercato degli impianti al di sotto di 1 MW rappresenta un settore in crescita.

In Italia e a livello globale la caratteristica di tale mercato è data dall'attuale regolamentazione normativa che prevede la possibilità di produrre e cedere al GSE l'energia elettrica per un lungo periodo con rischi commerciali contenuti. Dal punto di vista gestionale, tale situazione si traduce nella generazione di *cash-flow* sufficientemente stabili e nella possibilità di accedere ai finanziamenti nelle forme di *project financing*. Un ulteriore vantaggio è rappresentato dal costo di gestione contenuto per le caratteristiche automatizzate degli impianti e l'impatto quasi nullo dei costi variabili relativi alle materie prime e agli approvvigionamenti.

Il "piccolo" idroelettrico ha peculiarità proprie rispetto alle centrali idroelettriche di grande taglia, quali ad esempio:

- investimenti contenuti. La realizzazione di impianti di questa natura generalmente avviene su acqua fluente, che non richiede la costruzione di opere particolarmente costose, come potrebbero essere le grosse dighe. Ciò permette un veloce ritorno dell'investimento;
- consente un miglioramento delle condizioni idrogeologiche del territorio;
- contribuisce alla riduzione dell'effetto serra e quindi consente di beneficiare degli incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Come ogni centrale idroelettrica, la realizzazione di un piccolo impianto idroelettrico richiede naturalmente un opportuno studio di fattibilità. Uno dei dati più rilevanti è la curva di durata del flusso d'acqua.

I piccoli impianti idroelettrici possono essere collegati alle reti di distribuzione elettrica convenzionali come fonte di energia rinnovabile a basso costo. Alternativamente, i progetti possono essere sviluppati nelle zone isolate che sarebbero poco economiche da servire da una rete, o nelle zone dove non arriva la rete di distribuzione elettrica nazionale. Questi progetti hanno solitamente un bacino idrico ridotto, lavori di costruzione civili minimali ed un basso impatto ambientale se confrontato alle grandi dighe.

A questo scopo, il progettista del sistema piccolo idro e il curatore dell'ecologia del fiume e della qualità complessiva del luogo devono elaborare un progetto che mantenga sia la salute del fiume o torrente sia l'economia dell'impianto.

Il "piccolo-idro", può essere ulteriormente suddiviso in mini idroelettrico, micro idroelettrico e piccolo idroelettrico:

- mini idroelettrico, per impianti di meno di 3 MW di potenza;
- micro idroelettrico, che comprende impianti di potenza inferiore ai 100 kW;
- piccolo idroelettrico, che comprende impianti di potenza inferiore a 5 kW, con utilizzi di salti di pochi metri d'acqua e con un minimo di 0,5 litri d'acqua al secondo.

Grazie alla tecnologia introdotta da Frendy Energy è possibile realizzare profittevolmente impianti idroelettrici da corsi d'acqua che presentano dislivelli di almeno 1,5 metri.

In Italia ci sono migliaia di chilometri di corsi d'acqua ricchi di salti di piccole dimensioni: i canali artificiali. I canali artificiali sono corsi d'acqua creati "ex-novo", ma se opportunamente gestiti possono svolgere le tipiche funzioni ecologiche dei fiumi. I canali possono assolvere ad usi plurimi: irrigui, idroelettrici, di bonifica, idropotabili, di regimazione idraulica, per l'alimentazione dell'attività itto-faunistica, e il loro reticolo raggiunge una lunghezza e un grado di ramificazione spesso considerevole fornendo una interessante opportunità per la creazione di reti ecologiche locali, soprattutto nelle pianure agricole intensive.

I canali artificiali, ed in particolare quelli irrigui, costituiscono un enorme potenziale idroelettrico non sfruttato che, grazie alla tecnologia e alle soluzioni applicate da Frendy Energy, diventa sfruttabile in maniera redditizia.

Frendy Energy, in particolare, si è specializzata nella realizzazione di mini impianti idroelettrici su canali irrigui.

Questa tipologia di canali artificiali presenta, infatti, delle caratteristiche che li rendono perfetti per la realizzazione di mini impianti idroelettrici:

- elevato numero di salti: i canali irrigui, data la notevole estensione, hanno bisogno di numerosi salti di accelerazione per far defluire le acque creando dislivelli che costituiscono il target ideale per Frendy Energy;
- basso impatto sul territorio e sul paesaggio: usando canali artificiali per irrigazione non si deviano corsi d'acqua e si ha un impatto pressoché nullo sul paesaggio, con la possibilità di realizzare l'intera centrale nell'ambito dell'alveo del canale;
- portata costante e controllata: i canali irrigui sono canali regimati, ovvero nei quali viene fatta confluire appositamente una determinata quantità di acqua, garantendo alle centrali un flusso di approvvigionamento continuo e costante. Data la loro finalità di fornire acqua per l'irrigazione ai campi, i canali irrigui risentono marginalmente dell'andamento delle precipitazioni e vengono raramente lasciati in secca.

La normativa nazionale degli ultimi anni incentiva questa tipologia di impianti, per una durata di 20 anni, con tariffe omnicomprendenti (incentivo + prezzo energia). Questa forma di incentivazione permette l'eliminazione del rischio mercato agevolando la gestione economica.

L'orientamento del legislatore prosegue sull'incentivazione per le produzioni di energia elettrica da fonti rinnovabili, Ad agosto 2019, infatti, è stato pubblicato il nuovo DM FER 1 - **Incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti eolici on shore, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione** - che conferma la priorità per l'ottenimento di incentivazione agli impianti idroelettrici realizzati su canali artificiali o condotte esistenti. La tariffa di spettanza risulta sensibilmente ridotta, rispetto ai DM precedenti, così come i contingenti di ogni singolo bando.

Nonostante ciò, l'emanazione del sopracitato DM FER 1 consente di poter affermare, in relazione agli impatti sul Gruppo, che potrà ancora essere realizzato una buona parte del potenziale residuo esistente sul territorio nazionale per tale fattispecie di impianti idroelettrici.

## 2. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per complessivi 93 migliaia di euro principalmente sulle centrali di Pignone, 1° Prolungamento e Nicorvo in relazione a:

- interventi legati al miglioramento in ambito ambiente e sicurezza (pari a 22 migliaia di euro);
- migliorie alle paratoie della centrale 1° Prolungamento (pari a 15 migliaia di euro);
- migliorie agli sgrigliatori della centrale di Pignone (14 migliaia di euro);
- lavori accessori all'allacciamento della centrale di Nicorvo (pari a 11 migliaia di euro);
- costituzione di un diritto di superficie sul terreno dove sorge la centrale di Nicorvo (pari a 27 migliaia di euro).

## 3. RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese di ricerca e sviluppo.

## 4. AMBIENTE E SICUREZZA

Il Gruppo Frendy svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio continua ad essere integrante dei principi e dei comportamenti del Gruppo orientati a garantire il mantenimento ed il continuo miglioramento dei livelli di sicurezza e di tutela ambientale.

Il Gruppo Frendy considera l'attenzione alle problematiche ambientali con estrema attenzione anche in considerazione del settore di attività nel quale opera. Gli impianti installati dal Gruppo sono conformi alle prescrizioni di Legge e alle autorizzazioni rilasciate per la costruzione degli impianti in materia ambientale.

Nel corso del 2020, in materia di ambiente e sicurezza, gli impianti hanno utilizzato le stesse linee guida del Gruppo Edison per gli impianti idroelettrici.

## 5. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Il Gruppo non ha alle proprie dipendenze personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati infortuni anche con riferimento alle imprese che hanno svolto attività presso gli impianti del Gruppo.

## 6. ALTRE INFORMAZIONI

### BREVETTI

Si ricorda che il 16 settembre 2013, Frendy Energy Spa ha depositato, in relazione alla Turbina Sommersa, domanda di brevetto n. 13184617.2 ottenendo una concessione di brevetto al n. 2 848 801 il **15 agosto 2018** – titolo *“Enhanced hydroelectric plant of the submerged-turbine type and corresponding control method of said plant”* a nome Frendy Energy pa. Nell'esercizio non risultano utilizzi del brevetto.

### RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

I rapporti infragruppo e con parti correlate sono riportati in fondo alla nota integrativa tra le “Altre Informazioni” alle quali si fa rinvio.

In particolare, le società del gruppo Frendy hanno stipulato i seguenti contratti con la controllante Edison Spa regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato:

- contratti di conto corrente di corrispondenza, regolato dalle seguenti condizioni:
  - tasso debitore = Euribor 3 mesi (se Euribor < 0 = 0,000%) aumentato di un margine dello 0,750%;
  - tasso creditore = Euribor 3 mesi (se Euribor < 0 = 0,000%) aumentato di un margine dello 0,125%;
- contratto di servizi aziendali attinenti attività corporate;
- contratti di mandato e servizi tecnici accessori e complementari.

Nel corso del 2020 Edison Spa ha concesso a Idrocarrù un finanziamento di 1.400 migliaia di euro, tasso Euribor 6 mesi (se Euribor < 0 = 0,000%) con spread del 2% avente scadenza 31 marzo 2029.

Si ricorda che Frendy Energy partecipa al consolidato IRES di Transalpina di Energia (TdE), società che controlla Edison Spa, e nel 2020 è entrata a far parte del consolidato IVA di Gruppo di Edison Spa.

## AZIONI PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Alla data del 31 dicembre 2020, Frendy Energy Spa non possiede né azioni proprie né azioni e/o quote di società controllanti.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha né acquistato né ceduto azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti.

## SEDI SECONDARIE

La Società non ha sedi secondarie.

## 7. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO</b> (in migliaia di euro)	Riferimenti	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>A. RICAVI DI VENDITA</b>	<b>A) 1</b>	2.264	2.099
Altri ricavi e proventi	A) 5	81	175
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>2.345</b>	<b>2.274</b>
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>2.345</b>	<b>2.274</b>
Consumi di materie e servizi (-)	B) 6,7,8 e 12	(1.041)	(1.168)
Oneri diversi (-)	B) 14	(119)	(164)
<b>C. MARGINE OPERATIVO LORDO (*)</b>		<b>1.185</b>	<b>942</b>
Ammortamenti e svalutazioni (-)	B) 10) a) e b)	(767)	(741)
<b>D. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>418</b>	<b>201</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	C) Totale proventi e oneri finanziari (16-17)	(102)	(120)
<b>E. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>316</b>	<b>81</b>
Imposte sul reddito	20)	(65)	1
<b>F. RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>21)</b>	<b>251</b>	<b>82</b>
di cui di competenza di terzi		109	78
di cui di competenza del Gruppo		142	4

(\*) Dato dalla somma delle seguenti voci di Conto economico: differenza tra valore e costi della produzione + Ammortamenti immobilizzati immateriali B) 10) a) + Ammortamenti immobilizzazioni materiali B) 10) b).

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO</b>	<b>Riferimenti</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>	
<b>(in migliaia di euro)</b>					
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI</b>					
Immateriali	Attivo B) I.	161	140	21	
Materiali	Attivo B) II.	13.705	14.407	(702)	
		<b>13.866</b>	<b>14.547</b>	<b>(681)</b>	
<b>B. CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>					
Crediti commerciali	Attivo C) II. 1	436	445	(9)	
Altre attività	Attivo C) II. 4, 5-bis, 5-ter, 5-quater, D)	3.112	3.231	(119)	
Debiti commerciali (-)	Passivo D) 7	(76)	(160)	84	
Altre passività (-)	Passivo D) 11, 11-bis, 12, 14, E)	(893)	(523)	(370)	
Fondi per rischi ed oneri (-)	Passivo B)	(811)	(790)	(21)	
		<b>1.768</b>	<b>2.203</b>	<b>(435)</b>	
<b>C. <u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u></b>		(A + B)	<b>15.634</b>	<b>16.750</b>	<b>(1.116)</b>
Finanziato da:					
<b>D. PATRIMONIO NETTO</b>		<b>Passivo A)</b>	<b>15.022</b>	<b>14.761</b>	<b>261</b>
<b>E. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIE NETTE:</b>					
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	Attivo C) III. 7, C) IV	(1.848)	(1.069)	(779)	
Debiti finanziari a medio e lungo termine	Passivo D) 4, 5, 11	1.424	497	927	
Debiti finanziari a breve termine	Passivo D) 4, 5, 11	488	1.244	(756)	
Finanziamento da soci	Passivo D) 3	548	1.317	(769)	
		<b>612</b>	<b>1.989</b>	<b>(1.377)</b>	
<b>F. TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		(D + E)	<b>15.634</b>	<b>16.750</b>	<b>(1.116)</b>
ROS (risultato operativo/ricavi)		18,50%	9,60%		
ROI (risultato operativo/capitale investito netto)		2,70%	1,20%		
ROE (risultato netto del periodo/patrimonio netto)		1,70%	0,60%		

Ad integrazione del commento delle pagine precedenti si evidenzia quanto segue:

- l'aumento dei ricavi, come già anticipato, è riferibile alla maggiore produzione legata all'elevata idraulicità dell'esercizio rispetto all'anno precedente e all'entrata in funzione della centrale di Nicorvo.
- Gli altri ricavi riguardano quasi esclusivamente gli indennizzi assicurativi relativi ai danni causati dall'alluvione che ha colpito il Piemonte nel mese di ottobre 2020.
- I consumi di materie e servizi sono inferiori rispetto all'esercizio precedente in relazione soprattutto alle minori richieste di prestazioni tecniche.
- Gli oneri diversi di gestione diminuiscono principalmente per eventi non ripetitivi verificatisi nell'esercizio precedente.
- Gli ammortamenti sono aumentati rispetto all'anno precedente a seguito dell'entrata in funzione della centrale di Nicorvo da giugno 2020.
- Gli oneri finanziari netti diminuiscono di 18 migliaia di euro principalmente per la diminuzione di debiti finanziari verso terzi.
- Le imposte sul reddito comprendono essenzialmente il *reversal* delle imposte anticipate accantonate in seguito alle svalutazioni effettuate nel 2018 e il provento da adesione al consolidato fiscale IRES con Transalpina di Energia (controllante di Edison Spa) pari a 202 migliaia di euro.

Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia quanto segue:

- Il capitale investito è in lieve diminuzione rispetto al 2019 principalmente a seguito del normale decremento delle attività immobilizzate e la movimentazione del capitale circolante.
- L'indebitamento finanziario netto si riduce a 0,6 milioni di euro rispetto ai 2 milioni di euro al 31 dicembre 2019 principalmente grazie al buon andamento del margine operativo lordo dell'esercizio.

## 8. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLA CAPOGRUPPO

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>		<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>
(in migliaia di euro)			
	<b>Riferimenti</b>		
<b>A. RICAVI DI VENDITA</b>	<b>A) 1</b>	1.382	1.228
Altri ricavi e proventi	A) 5	50	160
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>1.432</b>	<b>1.388</b>
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>1.432</b>	<b>1.388</b>
Consumi di materie e servizi (-)	B) 6,7,8 e 12	(1.172)	(1.302)
Oneri diversi (-)	B) 14	(96)	(112)
<b>C. MARGINE OPERATIVO LORDO (*)</b>		<b>164</b>	<b>(26)</b>
Ammortamenti e svalutazioni (-)	B) 10) a) e b)	(347)	(320)
<b>D. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(183)</b>	<b>(346)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	C) Totale proventi e oneri finanziari (16-17)	55	85
<b>E. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>(128)</b>	<b>(261)</b>
Imposte sul reddito	20)	60	97
<b>F. RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>21)</b>	<b>(68)</b>	<b>(164)</b>

(\*) Dato dalla somma delle seguenti voci di Conto economico: differenza tra valore e costi della produzione + Ammortamenti immobili immateriali B) 10) a) + Ammortamenti immobilizzazioni materiali B) 10) b).

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>Riferimenti</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>
(in migliaia di euro)				
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Immateriali	Attivo B) I.	74	49	25
Materiali	Attivo B) II.	6.362	6.651	(289)
Finanziarie	Attivo B) III.	3.064	4.540	(1.476)
		<b>9.500</b>	<b>11.240</b>	<b>(1.740)</b>
<b>B. CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>				
Crediti commerciali	Attivo C) II. 1	277	263	14
Altre attività	Attivo C) II. 4, 5-bis, 5-ter, 5-quater, D)	2.803	2.957	(154)
Debiti commerciali (-)	Passivo D) 7	(70)	(118)	48
Altre passività (-)	Passivo D) 11, 11-bis, 12, 14, E)	(659)	(360)	(299)
		<b>2.351</b>	<b>2.742</b>	<b>(391)</b>
<b>C. CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	(A + B)	<b>11.851</b>	<b>13.982</b>	<b>(2.131)</b>
Finanziato da:				
<b>D. PATRIMONIO NETTO</b>	Passivo A)	<b>12.992</b>	<b>13.060</b>	<b>(68)</b>
<b>E. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIE NETTE:</b>				
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	Attivo C) III. 7, C) IV.	(1.334)	(528)	(806)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	Passivo D) 4	-	193	(193)
Debiti finanziari a breve termine	Passivo D) 4	193	1.257	(1.064)
		<b>(1.141)</b>	<b>922</b>	<b>(2.063)</b>
<b>F. TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	(D + E)	<b>11.851</b>	<b>13.982</b>	<b>(2.131)</b>

ROS (risultato operativo/ricavi)	(13,20)	(28,20)
ROI (risultato operativo/capitale investito netto)	(1,50)	(2,50)
ROE (risultato netto del periodo/patrimonio netto)	(0,50)	(1,30)

I risultati economici della Capogruppo evidenziano un miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. In particolare:

- I ricavi sono relativi alla maggiore produzione di energia grazie ad una migliore idraulicità sui canali rispetto al 2019, nonostante i danni causati dall'alluvione che a inizio ottobre ha colpito il Piemonte, e all'entrata in esercizio, nel secondo semestre, della centrale di Nicorvo (che ha contribuito per 60 migliaia di euro);
- Gli altri ricavi e proventi si riferiscono all'indennizzo assicurativo relativo ai danni causati dall'alluvione che ha colpito il Piemonte lo scorso ottobre;
- I costi per materie e servizi sono in diminuzione essenzialmente per prestazioni tecniche e di manutenzione;
- Gli oneri diversi sono diminuiti a causa di eventi non ripetitivi verificatisi nel precedente esercizio;
- gli ammortamenti aumentano di 27 migliaia di euro, attestandosi a 347 migliaia di euro, per effetto dell'entrata in esercizio della centrale di Nicorvo;
- I proventi finanziari netti diminuiscono di 30 migliaia di euro principalmente a causa della riduzione dei crediti verso le controllate;
- Le imposte sul reddito comprendono essenzialmente il reversal delle imposte anticipate accantonate in seguito alle svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi e il provento da adesione al consolidato fiscale IRES con Transalpina di Energia (controllante di Edison Spa) pari a 202 migliaia di euro.

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO

(migliaia di euro)	Riferimenti	31.12.2020	31.12.2019
Crediti verso controllante Edison Spa entro 12 mesi	Attivo C) III. 7	(899)	-
Disponibilità liquide	Attivo C) IV.	(435)	(528)
<b>a) Totale liquidità</b>		<b>(1.334)</b>	<b>(528)</b>
Debiti verso banche entro 12 mesi	Passivo D) 4	193	229
Debiti verso controllante Edison Spa entro 12 mesi	Passivo D) 11	-	1.028
<b>b) indebitamento finanziario corrente</b>		<b>193</b>	<b>1.257</b>
<b>c) Posizione finanziaria corrente netta (a+b)</b>		<b>(1.141)</b>	<b>729</b>
Debiti verso banche oltre 12 mesi	Passivo D) 4	-	193
<b>d) Indebitamento finanziario non corrente</b>		<b>-</b>	<b>193</b>
<b>e) Indebitamento finanziario netto (c+d)</b>		<b>(1.141)</b>	<b>922</b>

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario si evidenzia quanto segue:

- Le immobilizzazioni diminuiscono principalmente per effetto degli ammortamenti di periodo.
- Le disponibilità finanziarie migliorano essenzialmente per il rimborso parziale dei finanziamenti alle controllate.

## Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto di Frendy Energy Spa e il risultato e il patrimonio netto consolidato

	31 dicembre 2020		31 dicembre 2019	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
<b>Valori civilistici di Frendy Energy Spa</b>	<b>(68)</b>	<b>12.992</b>	<b>(164)</b>	<b>13.060</b>
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale		(2.491)		(2.538)
Iscrizione dei risultati e dei patrimoni netti delle società consolidate	223	3.040	159	2.817
Leasing applicazione metodo finanziario	109	1.094	120	983
Altre rettifiche di consolidamento	(13)	387	(33)	439
<b>Totale Gruppo Frendy</b>	<b>251</b>	<b>15.022</b>	<b>82</b>	<b>14.761</b>
di cui terzi	109	1.489	78	1.380
di cui Gruppo	142	13.533	4	13.381

## 9. GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo Frendy è soggetto in particolare a rischi e incertezze che derivano dall'evoluzione delle norme, e, più in generale, dall'evoluzione del mercato di riferimento.

L'attività caratteristica del Gruppo Frendy consiste, tra l'altro, nella costruzione e nella gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica tecnologicamente complessi; pertanto rischi di perdite o danni possono insorgere da improvvisa indisponibilità di uno o più macchinari critici ai processi produttivi, a seguito di danni materiali ai macchinari stessi o specifiche componenti di esso, che non possono essere completamente coperti o trasferibili tramite polizze di assicurazione. Sono comunque poste in essere attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, che prevedono standard di elevata sicurezza così come frequenti piani di revisione, contingency planning e manutenzione. Laddove appropriato, adeguate politiche di gestione del rischio ed assicurative in ambito industriale ad hoc minimizzano le possibili conseguenze di tali danni.

### Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Frendy è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse (principalmente Euribor) per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. La Società ha in essere finanziamenti bancari, contratti di leasing e intrattiene conto correnti di corrispondenza con la controllante Edison Spa negoziati a tasso variabile (Euribor). L'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata.

### Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento. Al riguardo il Gruppo Frendy è impegnato in una continua attività di monitoraggio e dialogo costruttivo con le istituzioni sia negli eventuali momenti di confronto sia per recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. Per Frendy Energy tale rischio è mitigato, per le controparti commerciali, dal fatto che il solo cliente attivo è il GSE, con un rischio di default molto basso. Al fine di controllare tali rischi il Gruppo Frendy, in linea con le procedure del Gruppo Edison, ha implementato procedure e azioni per la valutazione del credit standing della clientela. Il rischio di credito con le altre controparti è rappresentato da posizioni finanziarie verso le sue controllate, ove Frendy esprime la maggioranza sia di partecipazione sia di *governance*, quindi di fatto il rischio credito in questione è riqualificato come il più generale rischio industriale.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

A garantire la flessibilità finanziaria e ad assicurare la copertura dei fabbisogni di cassa Frendy e le società del Gruppo intrattengono conto correnti di tesoreria con Edison Spa in particolare con essa Frendy Energy può far conto di un affidamento pari a 3 milioni di euro

Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario in scadenza, il Gruppo Frendy prenderà in esame le soluzioni in grado di assicurare la copertura di tutte le necessità finanziarie previste nel 2021, e nei periodi successivi, facendo anche affidamento sul sostegno finanziario dalla controllante Edison Spa. Si evidenzia che le passività da estinguere nei prossimi 12 mesi sono pari a circa 0,8 milioni. Il Gruppo farà fronte a tale passività attraverso la generazione di cassa derivanti dall'attività ordinaria e se necessario con l'utilizzo delle disponibilità liquide. La Capogruppo si è inoltre attivata presso l'Erario per il rimborso di crediti IVA che complessivamente si aggirano intorno a 1 milione di euro.

## 10. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Allo stato attuale per il Gruppo Frendy Energy si prevede per il 2021, con condizioni di idraulicità in linea con le medie storiche, un margine operativo lordo migliore rispetto al 2020.

I primi due mesi del 2021 hanno evidenziato produzioni molto superiori alla media storica e all'anno precedente grazie all'ottima producibilità del periodo e nonostante le attività di manutenzione relative all'indisponibilità del canale Cavour e a quelle comunque programmate.

In relazione all'emergenza Covid 19, si conferma l'assenza di impatti significativi sia in termini di redditività in quanto la produzione è valorizzata a tariffe fisse e non soggette a variazioni di mercato, sia in termini di organizzazione del lavoro in quanto il gruppo Frendy non ha personale dipendente ed Edison, che gestisce l'O&M, si è dotata di protocolli adeguati.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Stangalino

# BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO (migliaia di euro)	31.12.2020	31.12.2019
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	134	140
7) Altre	27	-
<b>Totale</b>	<b>161</b>	<b>140</b>
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	1.834	1.846
2) Impianti e macchinario	11.870	11.738
4) Altri beni	1	2
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	821
<b>Totale</b>	<b>13.705</b>	<b>14.407</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>13.866</b>	<b>14.547</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II. Crediti		
1) verso clienti	436	445
- entro 12 mesi	436	445
4) verso controllanti	231	211
- entro 12 mesi	231	211
5-bis) crediti tributari	1.126	1.156
- entro 12 mesi	1.126	1.156
5-ter) crediti per imposte anticipate	1.500	1.661
- entro 12 mesi	157	147
- oltre 12 mesi	1.343	1.514
5-quater) verso altri	227	175
- entro 12 mesi	197	145
- oltre 12 mesi	30	30
<b>Totale</b>	<b>3.520</b>	<b>3.648</b>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	709	-
- entro 12 mesi	709	-
<b>Totale</b>	<b>709</b>	<b>-</b>
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.139	1.069
<b>Totale</b>	<b>1.139</b>	<b>1.069</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.368</b>	<b>4.717</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>28</b>	<b>28</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>19.262</b>	<b>19.292</b>

<b>PASSIVO</b> (migliaia di euro)	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I. Capitale	14.829	14.829
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.438)	(1.452)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	142	4
<b>Totale patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>13.533</b>	<b>13.381</b>
I. Capitale e riserve di terzi	1.380	1.302
IX. Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	109	78
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>1.489</b>	<b>1.380</b>
<b>Patrimonio Netto consolidato</b>	<b>15.022</b>	<b>14.761</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) fondo per imposte, anche differite	811	786
3) altri	-	4
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>811</b>	<b>790</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) Debiti:</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti	548	1.317
- entro 12 mesi	343	-
- oltre 12 mesi	205	1.317
4) debiti verso banche	193	422
- entro 12 mesi	193	229
- oltre 12 mesi	-	193
5) debiti verso altri finanziatori	314	528
- entro 12 mesi	135	224
- oltre 12 mesi	179	304
7) debiti verso fornitori	76	160
- entro 12 mesi	76	160
11) debiti verso controllanti	1.582	870
- entro 12 mesi	337	870
- oltre 12 mesi	1.245	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2	2
- entro 12 mesi	2	2
12) debiti tributari	22	13
- entro 12 mesi	22	13
14) altri debiti	642	373
- entro 12 mesi	642	373
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>3.379</b>	<b>3.685</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>50</b>	<b>56</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>4.240</b>	<b>4.531</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>19.262</b>	<b>19.292</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.264	2.099
5) Altri ricavi e proventi:		
b) altri ricavi e proventi	81	175
Totale altri ricavi e proventi	81	175
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>2.345</b>	<b>2.274</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22	27
7) per servizi	691	812
8) per godimento beni di terzi	328	325
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6	6
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	761	735
Totale ammortamenti e svalutazioni	767	741
12) accantonamenti per rischi	-	4
14) Oneri diversi di gestione	119	164
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>1.927</b>	<b>2.073</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>418</b>	<b>201</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
3) controllanti	-	1
5) altri	-	2
Totale	-	3
17) interessi e altri oneri finanziari:		
c) controllanti	27	11
d) altre imprese	75	112
Totale	102	123
<b>Totale proventi e oneri finanziari (16-17)</b>	<b>(102)</b>	<b>(120)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:</b>	-	-
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	-	-
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>316</b>	<b>81</b>
<b>20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(65)</b>	<b>1</b>
<b>21) Utile (perdita) complessiva</b>	<b>251</b>	<b>82</b>
Di cui Utile (perdita) di terzi	109	78
Di cui Utile (perdita) di Gruppo	142	4

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	31/12/2020	31/12/2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita)	251	82
Imposte sul reddito	65	(1)
Interessi passivi / (interessi attivi)	102	120
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>418</b>	<b>201</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti / utilizzi fondi rischi	(4)	4
Ammortamenti delle immobilizzazioni	767	741
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>1.181</b>	<b>946</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze		
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	9	16
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	(84)	(250)
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	(6)	(27)
Altre variazioni del capitale circolante netto	260	(263)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>1.360</b>	<b>422</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	(102)	(112)
Imposte sul reddito incassate / (pagate)	205	205
<b>Altri incassi e pagamenti</b>	<b>103</b>	<b>93</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.463</b>	<b>515</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(66)	(123)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(27)	(10)
Disinvestimenti	7	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Disinvestimenti	-	210
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(86)</b>	<b>77</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Incremento) decremento crediti finanziari verso controllante	(1.495)	22
Accensione finanziamento da controllante	1.400	-
Rimborso finanziamenti	(229)	(480)
Rimborso finanziamenti soci	(769)	-
Rimborso finanziamenti leasing	(214)	(229)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.307)</b>	<b>(687)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	70	(95)
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.069</b>	<b>1.164</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.139</b>	<b>1.069</b>

## Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

### Contenuto e forma del bilancio e principi contabili adottati

Il bilancio consolidato di Frendy Energy Spa e delle sue controllate (di seguito anche “Gruppo Frendy” o “Gruppo”) al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e del D. Lgs. 127/1991, interpretate ed integrate dai principi e criteri contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (in particolare l’OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto) ed è stato predisposto nel presupposto delle continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

Si compone dei seguenti documenti: Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell’esercizio precedente;
- l’iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- il Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo le disposizioni dell’art. 2425-ter e presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell’esercizio. Il Rendiconto Finanziario è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

Nel corso del 2020 è stato omologato dall’OIC un nuovo principio contabile l’OIC 33 “Passaggio ai principi contabili nazionali”: il nuovo principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio in conformità ad altre regole; il nuovo principio è da applicare ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2020 o da data successiva.

Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 26 marzo 2021, ha esaminato il bilancio consolidato che è assoggettato a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche Spa in base all’incarico conferito dall’Assemblea degli Azionisti del 14 aprile 2018, che ha durata di tre esercizi (2018 – 2020).

I valori, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di euro.

### CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

#### Area di Consolidamento

Il presente bilancio consolidato comprende la situazione della Capogruppo Frendy Energy Spa e quello delle società nelle quali essa detiene direttamente il controllo ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs 127/91.

Di seguito si riportano gli elenchi delle imprese previsti dall’art. 38, comma 2, D.Lgs. 127/91.

Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo del consolidamento integrale al 31 dicembre 2020 sono le seguenti, invariate rispetto al 31 dicembre 2019:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (migliaia di euro)	Percentuale di possessione al 31/12/2020
Frendy Energy Spa	Milano	14.829	Capogruppo
Idroblu Srl	Milano	100	51%
Idrocarrù Srl	Milano	20	51%

Le percentuali di possesso si riferiscono alle quote detenute direttamente da Frendy Energy Spa (di seguito anche "Capogruppo"), non vi sono quote detenute indirettamente o per interposta persona.

Si evidenzia inoltre che:

- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 127/91;
- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 127/91;
- non sussistono altre partecipazioni in imprese controllate o collegate.

#### Metodi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati, coerenti con quelli applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, sono i seguenti:

Il valore delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate. In sede di prima eliminazione, la differenza positiva che scaturisce fra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto contabile, ove non imputabile a elementi dell'attivo o del passivo, ma riconducibile alla presenza di avviamento, viene iscritta alla voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento". La differenza iniziale negativa da annullamento è imputata, ove possibile, alle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di perdite, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza per intero come "Riserva di consolidamento", viceversa viene allocata alla voce del passivo "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" qualora la differenza sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici futuri sfavorevoli.

- le svalutazioni, gli accantonamenti e i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate, sono state eliminate.
- Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "capitale e riserve di terzi" e "utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi".
- Eventuali partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al valore conseguente all'applicazione del metodo del patrimonio netto.
- Eventuali partecipazioni in imprese collegate in liquidazione o inattive alla data di riferimento del bilancio consolidato sono mantenute iscritte al criterio del costo rettificato per tenere conto delle eventuali perdite di valore.
- Le partite reciproche di debito e di credito e di costo e di ricavo tra le società consolidate con il metodo integrale sono state eliminate.
- Sono altresì eliminati gli eventuali dividendi distribuiti dalle società del Gruppo e percepiti da società del Gruppo.
- Sono eliminate le eventuali plusvalenze per cessioni di immobilizzazioni fra società del Gruppo o gli utili e perditi infragruppo.
- Non vengono rilevate imposte sugli utili non distribuiti delle società consolidate in quanto si presume che gli utili eventualmente distribuiti non saranno assoggettati a ulteriore tassazione per la società controllante o che comunque saranno reinvestiti permanentemente all'interno del Gruppo.

Si segnala inoltre che:

- nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è continuato il processo di ammortamento delle iniziali differenze di consolidamento iscritte in bilancio e relative alle società consolidate con il metodo integrale; la differenza di consolidamento è ammortizzata in base alla durata della concessione idroelettrica.
- Con riguardo ai contratti di leasing, per i quali sussistono i presupposti, è stato applicato il metodo finanziario di contabilizzazione raccomandato dal principio contabile OIC 17.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, sono aderenti alla normativa vigente interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati.

### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono attività individualmente identificabili, controllate dalla società, in genere rappresentati da diritti giuridicamente tutelati ovvero da attività che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, inclusivo dei costi accessori di acquisto o al costo di produzione che comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione immateriale nonché eventuali altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, e relativi al periodo di produzione e fino al momento nel quale il bene immateriale può essere utilizzato.

Le attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione. A partire dal 1° Gennaio 2016 non è più possibile ripristinare il valore dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento.

**Costi di impianto e ampliamento:** sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, i costi sostenuti in fase pre-operativa (costi di start-up) o di accrescimento della capacità operativa solo se si dimostra il rapporto causa-effetto tra i costi in questione e il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende.

I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

**Costi di sviluppo:** sono stati capitalizzati i costi di sviluppo, con il consenso del Collegio Sindacale, quando il costo è stato attendibilmente determinabile ed è stata dimostrato che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri; nei casi in cui non è attendibilmente stimabile la vita utile tali costi sono ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:** sono stati capitalizzati i costi per l'ottenimento di diritti giuridicamente tutelati, incluse le licenze d'uso che sono ammortizzati nel periodo di prevista utilità, in ogni caso non superiore alla durata fissata dalla legge o dal contratto.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:** include i costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti iscritti all'attivo che sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal relativo contratto.

**Immobilizzazioni in corso e acconti:** gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione del bene; tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

I beni strumentali sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da una diversa vita utile sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Il range delle aliquote è riportato nella seguente tabella:

	Aliquote medie di ammortamento	
	Minima	Massima
Fabbricati	1,30%	3,28%
Impianti e macchinario	2,21%	3,61%
Attrezzature/Altri beni	8,30%	10,00%

L'ammortamento dei beni, per la quota gratuitamente devolvibile, è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua del contratto — tenendo altresì conto degli eventuali rinnovi/proroghe — e la vita utile stimata degli stessi.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

### Perdita durevole di valore delle attività

L'art. 2426, c.1, n. 3, richiede di svalutare l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

L'OIC 9 definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile netto iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto l'OIC 9 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa tenendo anche conto del valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business*, come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, determinato con il metodo del FIFO, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I titoli immobilizzati sono quei titoli che si intende mantenere per un periodo prolungato. Sono rilevati inizialmente in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione (applicando il metodo del FIFO), incrementato o diminuito dall'ammortamento — calcolato con una logica finanziaria applicando il criterio del costo ammortizzato — dei costi di transazione pagati a tantum e dell'eventuale differenza tra valore di acquisto o di sottoscrizione del titolo e il suo valore di rimborso a scadenza. Il costo ammortizzato non è applicato quando la sua applicazione è irrilevante rispetto alla rilevazione al costo d'acquisto. Il valore di bilancio è eventualmente svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

### Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti inizialmente al valore nominale. Per i crediti il valore nominale è ridotto, se del caso, al presumibile valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a diretta rettifica dei valori nominali. Il valore nominale del credito è ripristinato nel caso in cui vengono meno i presupposti della svalutazione.

I crediti e debiti di durata ultrannuale, sorti posteriormente al 1° gennaio 2016, sono iscritti inizialmente al valore nominale ridotto dei premi o sconti di emissione; tale valore è incrementato o diminuito dall'ammortamento — calcolato con una logica finanziaria applicando il criterio del costo ammortizzato — dei costi di transazione pagati a tantum e dell'eventuale differenza tra valore di iscrizione iniziale e valore nominale a scadenza. Il costo ammortizzato non è applicato quando la sua applicazione è irrilevante rispetto al valore d'iscrizione iniziale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione; a fine esercizio i crediti in valuta in essere sono allineati al tasso di cambio a pronti rilevato a fine esercizio. Gli utili e le perdite su cambi che si determinano sono iscritti a conto economico; l'eventuale utile netto derivante nell'esercizio dalla conversione di poste denominate in valuta estera è accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

I crediti sono eliminati dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

I debiti sono rimossi dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati e i derivati impliciti sono valutati al *fair value* con transito da conto economico sia alla data di rilevazione iniziale, e cioè alla data di sottoscrizione del contratto, sia a ogni successiva data di bilancio; la valutazione iniziale tiene anche conto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio mentre il *fair value* di strumenti non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione.

La società sottoscrive contratti derivati con finalità di copertura e quando la relazione di copertura soddisfa tutti i criteri contabili di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura i.e. (i) lo strumento di copertura è ammissibile, (ii) all'inizio della relazione di copertura vi è una documentazione formale della relazione di copertura, (iii) vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura e l'effetto del rischio di credito della controparte — non oggetto di copertura — non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica e quindi non ci si attende che il rischio credito incida significativamente sul *fair value* dell'elemento coperto e (iv) viene determinata la tipologia di rapporto di copertura e, quindi, l'efficacia della copertura, è verificata applica i seguenti trattamenti contabili:

- a. se i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa al fine di stabilizzare i flussi finanziari attesi degli elementi coperti, la sola porzione efficace delle variazioni di *fair value* dei derivati di copertura è rilevata direttamente a patrimonio netto nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" mentre la porzione inefficace è iscritta direttamente a conto economico. Gli importi rilevati direttamente a patrimonio netto sono riflessi nel conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'elemento coperto;
- b. se i derivati coprono il *fair value* degli elementi coperti, (i) le variazioni di *fair value* dei derivati sono rilevate direttamente a conto economico e, coerentemente, (ii) gli elementi coperti se già iscritti in bilancio sono adeguati per riflettere le variazioni di *fair value* associate al solo rischio coperto rilevandone gli effetti a conto economico mentre nel caso di copertura di un impegno irrevocabile il *fair value* della componente relativa al solo rischio coperto è iscritta come attività o passività nella voce che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo effettivo realizzo. Se le relazioni di copertura sono poste in essere successivamente alla data di sottoscrizione del contratto

derivato, l'adeguamento dell'elemento coperto si riferisce alle sole variazioni di fair value intervenute successivamente all'avvio della copertura contabile.

- c. Se cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura dei flussi di cassa, la società contabilizza l'importo accumulato nella voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", come segue: (i) se si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dell'elemento coperto, l'importo rimane nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri; (ii) se invece non si prevedono più i flussi finanziari futuri o l'operazione programmata non si prevede più sia altamente probabile l'importo della riserva deve essere riclassificato immediatamente a conto economico. Nel momento in cui cessa l'operazione di copertura del *fair value* l'adeguamento dell'elemento coperto è mantenuto nello stato patrimoniale e considerato componente del costo dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività, anche scaturente dalla realizzazione dell'impegno irrevocabile.

### Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

Le attività consistenti in partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto, determinato con il metodo del FIFO, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I titoli sono rilevati al costo di acquisto o di sottoscrizione (applicando il metodo del FIFO).

Il valore di bilancio è eventualmente svalutato per allinearli al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo è ripristinato se vengono meno le motivazioni di precedenti svalutazioni.

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari, postali e assegni, il denaro e i valori bollati in cassa sono valutate al valore nominale

Le disponibilità liquide in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

### Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Tra i fondi sono anche iscritti gli eventuali costi di smantellamento e ripristino dei siti industriali che si stima di dover sostenere. È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

### Ricavi, proventi, costi, oneri, dividendi e contributi in conto esercizio

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale. I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o di riserve.

### Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile il loro futuro recupero. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.

Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, in particolare nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", le imposte sono anch'esse imputate direttamente al patrimonio netto.

## NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### Attività

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, esposte in migliaia di euro.

### B) Immobilizzazioni

#### B.I Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 161 migliaia di euro e la tabella che segue ne dettaglia i movimenti intervenuti nel corso del 2020.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto, in.li e opere dell'ingegno	Concessioni, marchi, licenze a diritti simili	Aviamento	Altre	Totale
<b>Valori al 31.12.2019 (a)</b>	-	-	-	140	-	-	140
Variazioni nel 2020:							
- acquisizioni	-	-	-	-	-	27	27
- ammortamenti	-	-	-	(6)	-	-	(6)
<b>Totale variazioni (b)</b>	-	-	-	(6)	-	27	21
<b>Valori al 31.12.2020 (a)+(b)</b>	-	-	-	134	-	27	161
Di cui:							
Costo storico	603	15	20	284	98	38	1.058
Svalutazioni (-)	-	-	-	(109)	(16)	-	(125)
Ammortamenti (-)	(603)	(15)	(20)	(41)	(82)	(11)	(772)
<b>Valore netto</b>	-	-	-	134	-	27	161

Le acquisizioni dell'esercizio, pari a 27 migliaia di euro, riguardano la costituzione di un diritto di superficie sul terreno dove sorge la centrale di Nicorvo.

La voce "concessioni, marchi, licenze e diritti simili" si riferisce principalmente a costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti capitalizzati in fase pre-operativa, vengono ammortizzati in base alla durata della concessione.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2020 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute.

#### B.II Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 13.705 migliaia di euro e i movimenti intervenuti nel corso del 2020 sono illustrati nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari (1)	Beni in locazione finanziaria (2)	Totale Impianti e macchinari (1)+(2)	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valori al 31.12.2019 (a)</b>	1.846	9.664	2.074	11.738	2	821	14.407
Variazioni nel 2020:							
- acquisizioni	22	44	-	44	-	-	66
- alienazioni	-	(7)	-	(7)	-	-	(7)
- ammortamenti	(75)	(545)	(140)	(685)	(1)	-	(761)
- riclassifiche	41	780	-	780	-	(821)	-
<b>Totale variazioni (b)</b>	(12)	272	(140)	132	(1)	(821)	(702)
<b>Valori al 31.12.2020 (a)+(b)</b>	1.834	9.936	1.934	11.870	1	-	13.705
Di cui:							
Costo storico	2.534	19.765	4.785	24.550	6	-	27.090
Svalutazioni (-)	(248)	(5.778)	-	(5.778)	-	-	(6.026)
Ammortamenti (-)	(452)	(4.051)	(2.851)	(6.902)	(5)	-	(7.359)
<b>Valore netto</b>	1.834	9.936	1.934	11.870	1	-	13.705

- Le acquisizioni ammontano a 66 migliaia di euro e riguardano interventi per l'allacciamento della centrale di Nicorvo, migliorie agli impianti di alcune centrali e alcuni interventi necessari per adeguare gli impianti agli standard di sicurezza ambientale del gruppo Edison;
- gli ammortamenti del periodo ammontano a 761 migliaia di euro e aumentano rispetto al 31 dicembre 2019 a seguito dell'entrata in funzione della centrale di Nicorvo nel corso del mese di giugno;

- una parte dell'ammortamento è riferita alla differenza da consolidamento allocata agli impianti delle società acquisite, ed è calcolato sulla durata delle concessioni;
- le riclassifiche delle immobilizzazioni in corso riguardano gli effetti dell'entrata in esercizio della centrale di Nicorvo.

Si ricorda che i beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono contabilizzati in accordo con il metodo finanziario. Tali effetti sono illustrati nel precedente prospetto di raccordo tra il risultato e il patrimonio netto di Frendy Energy e i corrispondenti valori di consolidato.

Sulle immobilizzazioni materiali non gravano ipoteche, impegni o privilegi e non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nel 2020 non sono state riscontrate perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e pertanto nessuna svalutazione è stata registrata.

Nel caso in cui esistano immobilizzazioni materiali che il Gruppo intenda destinare alla vendita, le stesse sarebbero classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce del circolante. Nel corso del 2020 non sono state riclassificate immobilizzazioni nell'attivo circolante.

### B.III Immobilizzazioni finanziarie

Il valore è pari a zero ed è invariato rispetto al 31 dicembre 2019.

## C. Attivo circolante

### C.II Crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente a 3.520 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 (3.648 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e la tabella che segue ne illustra la composizione.

	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
II. Crediti			
1) verso clienti	436	445	(9)
4) verso controllanti	231	211	20
5 bis) crediti tributari	1.126	1.156	(30)
5 ter) crediti per imposte anticipate	1.500	1.661	(161)
5 quater) verso altri	227	175	52
<b>Totale</b>	<b>3.520</b>	<b>3.648</b>	<b>(128)</b>

In dettaglio:

I **crediti verso clienti** esigibili entro l'esercizio ammontano a 436 migliaia di euro e sono relativi alla vendita di energia elettrica principalmente nei confronti del Gestore dei Servizi Elettrici ("GSE"). Per tali crediti, il cui recupero avviene nei normali termini commerciali, il Gruppo non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato. In considerazione del grado di solvibilità della controparte, non si è ritenuta necessaria l'attivazione di un fondo svalutazione crediti che quindi è pari a zero.

I **crediti verso controllanti** ammontano a 231 migliaia di euro e comprendono:

- il credito verso Transalpina di Energia derivante dalla partecipazione al consolidato fiscale IRES per 202 migliaia di euro;
- il credito verso Edison Spa per la partecipazione al pool IVA per 29 migliaia di euro.

I **crediti tributari** ammontano a 1.126 migliaia di euro e sono dettagliati dalla seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
IRES	53	69	(16)
IRAP	4	3	1
Credito erario c/IVA	1.068	1.084	(16)
Altre	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>1.126</b>	<b>1.156</b>	<b>(30)</b>

La voce è riferita principalmente a crediti IVA per la maggior parte chiesti a rimborso.

I **crediti per imposte anticipate** ammontano a 1.500 migliaia di euro (1.661 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riducono nel 2020 per l'utilizzo netto pari a 161 migliaia di euro. Sono riferiti principalmente all'effetto fiscale a seguito della svalutazione delle immobilizzazioni avvenuta negli anni precedenti per 1.428 migliaia di euro. Inoltre, per la parte restante, si riferiscono:

- alla svalutazione effettuata nel 2017 sulla costruenda centrale di Chiusa di Nicorvo;
- alle perdite pregresse delle società incorporate nel corso del 2018;
- ai compensi ad amministratori di competenza di esercizi precedenti non ancora liquidati;
- al recupero fiscale degli ammortamenti dei marchi e brevetti.

La seguente tabella ne illustra i movimenti del 2020:

	31.12.2019	Accantonamenti a Conto economico	(Utilizzi) a Conto economico	31.12.2020
Crediti per imposte anticipate	1.661	17	(178)	<b>1.500</b>
<b>Totale</b>	<b>1.661</b>	<b>17</b>	<b>(178)</b>	<b>1.500</b>

A partire dall'esercizio 2018 la Capogruppo Frendy ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo di Transalpina di Energia Spa (controllante del Gruppo EDISON) e le imposte anticipate iscritte si ritengono recuperabili in seno a tale Consolidato IRES

I **crediti verso altri** ammontano a 227 migliaia di euro (175 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente ad anticipi verso fornitori, a depositi cauzionali e a contributi Legge Sabatini.

### C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce comprende il saldo netto del conto corrente di corrispondenza con Edison Spa a credito per 709 migliaia di euro (a debito per 791 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Le condizioni che regolano i c/c sono le seguenti:

- Tasso attivo: 0,125% (Euribor 3 mesi + spread 0,125%; se Euribor < 0 = 0,000%);
- Tasso passivo: 0,750% (Euribor 3 mesi + spread 0,750%; se Euribor < 0 = 0,000%);

Edison ha concesso un fido di 3 milioni di euro alla Capogruppo Frendy Energy Spa.

### C.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 1.139 migliaia di euro e aumentano di 70 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (1.069 migliaia di euro) e si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari in essere, sui quali non sussistono vincoli bancari.

La seguente tabella ne riporta il dettaglio:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	1.139	1.069	70
<b>Totale</b>	<b>1.139</b>	<b>1.069</b>	<b>70</b>

I tassi attivi applicati dalle banche al 31 dicembre 2020 sono i seguenti:

- Banco BPM minimo 0,00%, massimo 0,01%;
- Monte dei Paschi di Siena 0,00%

## D. Ratei e risconti attivi

Ammontano a 28 migliaia di euro (28 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Premi assicurativi	4	4	-
Canoni idroelettrici	12	12	-
Altri	12	12	-
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	-

## NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### Passività

#### A) Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2020, ammonta a 15.022 migliaia di euro così come risulta dalla tabella che segue nella quale sono riepilogati i movimenti intervenuti nel 2020:

	I. Capitale e Sociale	II. Riserva sovrapp. azioni	IV. Riserva legale	VII. Riserva straordinaria	VII. Finanziamenti in c/capitale	VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. attesi	IX. Utili (perdite) portati a nuovo	X. Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
<b>Patrimonio netto al 31.12.2018</b>	14.829	3.126	40	-	-	-	(141)	(4.477)	13.377	1.177	125	1.302	14.679
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(3.126)	(40)	-	-	-	(1.311)	4.477	-	125	(125)	-	-
Risultato 2019	-	-	-	-	-	-	-	4	4	-	78	78	82
<b>Patrimonio netto al 31.12.2019</b>	14.829	-	-	-	-	-	(1.452)	4	13.381	1.302	78	1.380	14.761
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	4	(4)	-	78	(78)	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	10	-	10	-	-	-	10
Risultato 2020	-	-	-	-	-	-	-	142	142	-	109	109	251
<b>Patrimonio netto al 31.12.2020</b>	14.829	-	-	-	-	-	(1.438)	142	13.533	1.380	109	1.489	15.022

#### I. Capitale sociale

Il capitale sociale della capogruppo Frendy Energy Spa ammonta a 14.829 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da 59.317.247 azioni.

#### Utili (perdite) portati a nuovo

La voce risulta negativa per 1.438 migliaia di euro.

#### B. Fondi per rischi ed oneri

Ammontano a 811 migliaia di euro (790 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e nella seguente tabella sono illustrate la loro composizione e variazione dell'esercizio:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
2) fondo imposte, anche differite	811	786	25
4) altri	-	4	(4)
<b>Totale fondi</b>	<b>811</b>	<b>790</b>	<b>21</b>

#### 2) Fondo imposte, anche differite

La voce è riferibile al fondo imposte differite derivante dalla contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria (metodo finanziario) e dalle differenze di consolidamento allocate alla voce "Impianti e macchinari" dell'attivo in sede di primo consolidamento delle società controllate.

La seguente tabella ne illustra i movimenti del 2020:

	31.12.2019	Accantonamenti a Conto economico	(Utilizzi) a Conto economico	31.12.2020
Fondi per imposte differite	786	42	(17)	811
<b>Totale</b>	<b>786</b>	<b>42</b>	<b>(17)</b>	<b>811</b>

Si ricorda che le imposte anticipate iscritte ammontano a 1.500 migliaia di euro, perciò il saldo netto della fiscalità differita è pari a  $(1.500 - 811) = 689$  migliaia di euro.

#### 4) Altri

Sono stati azzerati a seguito dell'utilizzo per 4 migliaia di euro nel corso del 2020 del fondo rischi costituito nel 2019 da parte della controllata Idrocarrù.

### C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le società del Gruppo non hanno dipendenti.

#### D. Debiti

Ammontano a 3.379 migliaia di euro come da seguente tabella di dettaglio:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
<b>Debiti:</b>			
3) debiti verso soci per finanziamenti	548	1.317	(769)
4) debiti verso banche	193	422	(229)
5) debiti verso altri finanziatori	314	528	(214)
7) debiti verso fornitori	76	160	(84)
11) debiti verso controllanti	1.582	870	712
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2	2	0
12) debiti tributari	22	13	9
14) altri debiti	642	373	269
<b>Totale debiti</b>	<b>3.379</b>	<b>3.685</b>	<b>(306)</b>

Nel seguito si riporta il commento alle poste che ne costituiscono il saldo.

#### 3) Debiti verso soci per finanziamenti

Si riferiscono ai finanziamenti dei soci di minoranza delle società controllate dalla Capogruppo e la loro composizione è dettagliata nella seguente tabella:

Finanziamenti dei soci di minoranza delle Società controllate	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Idrocarrù Srl (non fruttifero)	-	220	(220)
Idrocarrù Srl	205	320	(115)
Idroblu Srl	343	777	(434)
<b>Totale</b>	<b>548</b>	<b>1.317</b>	<b>(769)</b>
di cui entro 12 mesi	343	-	343
di cui oltre 12 mesi	205	1.317	(1.112)

La riduzione rispetto allo scorso esercizio riflette la ristrutturazione dei finanziamenti delle Società Idrocarrù e Idroblu, a seguito delle deliberazioni dei rispettivi Consigli di Amministrazione, che ha comportato:

- per la società Idrocarrù, un integrale rimborso dei finanziamenti non fruttiferi dei soci di minoranza e l'accensione di un finanziamento con Edison Spa di 1,4 milioni di euro scadente il 31 marzo 2029 ad un tasso pari all'Euribor a 6 mesi (floor a 0%) maggiorato di uno spread del 2%, Tali condizioni sono state estese anche al finanziamento fruttifero dei soci di minoranza della stessa società.
- per la società Idroblu un parziale rimborso dei finanziamenti fruttiferi dei soci di minoranza.

Nel corso del 2020 gli interessi sui finanziamenti dei soci di minoranza della controllata Idroblu Srl ammontano a 28 migliaia di euro, mentre per la controllata Idrocarrù Srl ammontano a 16 migliaia di euro.

#### 4) Debiti verso banche

I debiti verso gli istituti di credito sono relativi a finanziamenti concessi alla Capogruppo, ammontano a 193 migliaia di euro e si sono ridotti di 229 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (422 migliaia di euro) a seguito del regolare pagamento delle rate in scadenza.

La loro composizione è dettagliata nella seguente tabella.

	Importo erogato	Debito residuo al 31.12.2020	Debito residuo al 31.12.2019	Variazioni	Scadenza	Tasso
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 261-55	350	-	40	(40)	31/12/2020	2,10% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 594-28	750	193	382	(189)	31/12/2021	2,00% + Euribor 6 mesi
<b>Totale</b>	<b>1.100</b>	<b>193</b>	<b>422</b>	<b>(229)</b>		
di cui entro 12 mesi		193	229	(36)		
di cui oltre 12 mesi		-	193	(193)		

Su tali finanziamenti non sussistono garanzie e/o *covenants* finanziari.

#### 5) Debiti verso altri finanziatori

Sono relativi ai finanziamenti per contratti di locazione finanziaria contabilizzati in accordo con il metodo finanziario; ammontano a 314 migliaia di euro e si riducono di 214 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (528 migliaia di euro) a seguito del pagamento delle quote capitale relative ai contratti in essere con le società di leasing.

La loro composizione è dettagliata nella seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti verso altri finanziatori	314	528	(214)
<b>Totale</b>	<b>314</b>	<b>528</b>	<b>(214)</b>
di cui entro 12 mesi	135	224	(89)
di cui oltre 12 mesi	179	304	(125)

Al 31 dicembre 2020, il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori per controparte è il seguente:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
MPS Leasing	132	179	311
Alba Leasing	3	-	3
<b>Totale</b>	<b>135</b>	<b>179</b>	<b>314</b>

#### 7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 76 migliaia di euro (160 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono essenzialmente a fatture relative a servizi di manutenzione impianti e a costi societari.

#### 11) Debiti verso controllanti

Ammontano a 1.582 migliaia di euro (870 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono:

- per 1.245 migliaia di euro al finanziamento di Edison Spa concesso alla società Idrocarrù nel corso del 2020, comprensivo di una quota rimborsabile entro 12 mesi per 160 migliaia di euro, le cui condizioni sono state descritte precedentemente alla voce "3) Debiti verso soci per finanziamenti";
- per 177 migliaia di euro a debiti diversi verso Edison Spa, principalmente per prestazioni per servizi tecnici e *corporate*.

### 11-bis) Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano a 2 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono a transazioni commerciali per l'acquisto di energia elettrica da Edison Energia Spa, società controllata dalla controllante Edison Spa.

### 12) Debiti tributari

Ammontano a 22 migliaia di euro e aumentano di 9 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (13 migliaia di euro) e sono relativi principalmente a debiti per IRAP per 11 migliaia di euro e per IRES per 9 migliaia di euro.

### 14) Altri debiti

Ammontano a 642 migliaia di euro e aumentano di 269 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (373 migliaia di euro). Si riferiscono a debiti nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio sindacale, dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, della società di revisione, di Est Sesia per canoni vari e di consulenti.

## E. Ratei e risconti passivi

Ammontano a 50 migliaia di euro e diminuiscono di 6 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (56 migliaia di euro). Si riferiscono principalmente a risconti passivi per contributi per Tremonti-quater e Sabatini-bis, come illustrato nella seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Contributi Tremonti-quater e Sabatini-bis	43	46	(3)
Altri	7	10	(3)
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>56</b>	<b>(6)</b>

## Garanzie, impegni e passività potenziali

Si segnala una fidejussione nell'interesse di Frendy Energy che ammonta a 5 migliaia di euro, è emessa da Intesa San Paolo in favore del GSE ed è relativa all'iscrizione al registro di cui all'art. 8/11 del DM 4 luglio 2019 per l'impianto di Nicorvo.

## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### A) Valore della produzione

#### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 2.264 migliaia di euro in aumento di 165 migliaia di euro (+7,9%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2.099 migliaia di euro) e si riferiscono alle vendite di energia elettrica al GSE.

Tutti i ricavi sono realizzati nel territorio italiano.

Nella seguente tabella sono indicati in dettaglio i ricavi e le produzioni per centrale idroelettrica:

Centrale	Esercizio 2020		Esercizio 2019		Variazioni	
	Ricavi	Produzione (MWh)	Ricavi	Produzione (MWh)	Ricavi	Produzione (MWh)
Trecale	328	1.491	324	1.472	4	19
Termini	154	701	129	585	25	116
Oleggio	78	355	88	402	(10)	(47)
Maranzino	126	574	110	499	16	75
1° Prolungamento	82	393	79	387	3	6
Travacca	54	246	65	296	(11)	(50)
Pignone	67	315	74	345	(7)	(30)
Brelle	57	262	69	321	(12)	(59)
Codabassa	61	279	46	214	15	65
Gambolò	50	229	48	221	2	8
Chiusa della Città	162	785	128	620	34	165
Brida dei Cavalletti	104	527	67	338	37	189
Nicorvo	60	468	-	-	60	468
Carrù	380	2.177	328	1.877	52	300
Polverificio	501	2.276	543	2.469	(42)	(193)
Ricavi esercizio precedente	-	n.a.	1	n.a.	(1)	n.a.
<b>Totale</b>	<b>2.264</b>	<b>11.078</b>	<b>2.099</b>	<b>10.046</b>	<b>165</b>	<b>1.032</b>

L'aumento dei ricavi rispetto al 2019 è da ricondursi essenzialmente a una maggiore idraulicità e all'entrata in esercizio della centrale di Nicorvo da giugno 2020.

#### 5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 81 migliaia di euro e si riducono di 94 migliaia di euro rispetto al 2019 (175 migliaia di euro) e riguardano quasi esclusivamente gli indennizzi assicurativi relativi ai danni causati dall'alluvione che ha colpito il Piemonte lo scorso 3 ottobre 2020. Si ricorda che nel 2019 gli altri ricavi si riferivano principalmente alla conclusione di un accordo transattivo in merito ai danni derivanti dal rifiuto di un proprietario terriero a consentire la realizzazione su propri terreni delle opere necessarie al collegamento della costruenda centrale di Nicorvo alla rete di distribuzione.

### B) Costi della produzione

Figurano in bilancio per 1.927 migliaia di euro e sono in diminuzione di 142 migliaia di euro rispetto all'anno precedente (2.073 migliaia di euro).

Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
<b>B Costi della produzione</b>	<b>1.927</b>	<b>2.073</b>	<b>(142)</b>
<b>B.6 per materie prime, sussidiarie e merci</b>	<b>22</b>	<b>27</b>	<b>(5)</b>
<b>B.7 per servizi:</b>	<b>691</b>	<b>812</b>	<b>(121)</b>
- prestazioni tecniche e per manutenzioni	375	429	(54)
- prestazioni amministrative, fiscali e professionali	146	216	(70)
- costi assicurativi	22	24	(2)
- compensi ad amministratori, sindaci, società revisione	129	131	(2)
- servizi diversi	19	12	7
<b>B.8 per godimento beni di terzi</b>	<b>328</b>	<b>325</b>	<b>3</b>
- canoni e sovraccanoni	328	325	3
<b>B.10 ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>767</b>	<b>741</b>	<b>26</b>
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6	6	-
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	761	735	26
<b>B.12 accantonamenti per rischi</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>(4)</b>
- accantonamenti per rischi	-	4	(4)
<b>B.14 oneri diversi di gestione</b>	<b>119</b>	<b>164</b>	<b>(45)</b>
- IMU	46	39	7
- imposte e tasse indirette	11	24	(13)
- costi societari	25	22	3
- sopravvenienze passive	21	70	(49)
- utilizzo fondi rischi diversi	(4)	-	(4)
- minusvalenze da cessione immobilizzazioni	7	-	7
- costi diversi	13	9	4

In particolare:

- le **prestazioni tecniche e per manutenzioni** si riducono rispetto all'esercizio precedente e riguardano principalmente le prestazioni fornite da Edison Spa per servizi tecnici (335 migliaia di euro) mentre per il residuo riguardano interventi di manutenzione assegnati a fornitori terzi;
- le **prestazioni tecniche e professionali**; riguardano principalmente le prestazioni fornite da Edison Spa per servizi *corporate* (122 migliaia di euro), le attività Nomad (25 migliaia di euro) e Specialist (20 migliaia di euro). Per queste ultime, i costi, nell'ambito della negoziazione dei titoli della Società sul mercato AIM, sono sostenuti verso Integrae Sim, fornitore dei servizi, con il fine di ottenere il coordinamento dell'intero processo di quotazione e di mantenere la liquidità dal momento in cui le negoziazioni sono già state avviate, producendo analisi finanziarie secondo gli standard di mercato.
- i **costi assicurativi** si riferiscono alle polizze *all risk* delle centrali idroelettriche;
- i **canoni e sovraccanoni** sono riferiti alle concessioni delle centrali idroelettriche;
- gli **ammortamenti** sono aumentati rispetto all'anno precedente a seguito dell'entrata in esercizio della centrale di Nicorvo;
- gli **oneri diversi di gestione** si riducono rispetto all'esercizio precedente soprattutto per il decremento delle sopravvenienze passive relative a eventi non ripetitivi, tra le quali, nel corso del 2020, si segnala il pagamento di IMU relativa al 2014 in seguito alla notifica di un accertamento da parte del comune di Zerbolò. Si segnala inoltre che, nel corso del 2020, il pagamento della sanzione irrogata dalla Provincia di Cuneo alla controllata Idrocarrù per l'inosservanza di alcune prescrizioni contenute nel disciplinare della concessione di derivazione acqua pubblica del torrente Pesio (4 migliaia di euro), è stato coperto completamente dall'utilizzo del fondo rischi accantonato nello scorso esercizio.

## C. Proventi e oneri finanziari

### 16) Altri proventi finanziari

Presentano un saldo pari a zero e si riducono di 3 migliaia di euro rispetto all'anno precedente (3 migliaia di euro al 31 dicembre 2019)

### 17) Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 102 migliaia di euro in diminuzione di 21 migliaia di euro (-17,1%) rispetto all'anno precedente (123 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono dettagliati nella seguente tabella:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
<b>C.17 interessi passivi a altri oneri finanziari:</b>	<b>102</b>	<b>123</b>	<b>(21)</b>
- Interessi passivi e altri oneri verso Edison Spa	27	11	16
- Interessi passivi su debiti bancari	7	11	(4)
- Interessi passivi su finanziamenti soci	44	65	(21)
- Interessi passivi su finanziamenti leasing	22	32	(10)
- Altri oneri finanziari	2	4	(2)

I rimborsi dei finanziamenti soci avvenuti nel corso del 2020, in particolare, hanno contribuito a ridurre gli interessi passivi rispetto all'anno precedente.

### 20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito presentano un saldo netto negativo per 65 migliaia di euro (saldo netto positivo per un migliaio di euro nel 2019) e la seguente tabella ne riporta la composizione:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
<b>20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate:</b>	<b>65</b>	<b>(1)</b>	<b>66</b>
- IRES	57	51	6
- IRAP	21	19	2
- Provento da consolidato fiscale	(202)	(211)	9
- Imposte anticipate	161	149	12
- Imposte differite	25	29	4
- Imposte esercizio precedente	3	(38)	41

Si segnala che l'adesione al consolidato fiscale della capogruppo Transalpina di Energia ha consentito di beneficiare di un provento fiscale pari a 202 migliaia di euro (211 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Le imposte dell'esercizio precedente includono il beneficio della cancellazione dal saldo IRAP 2019 per la controllata Idroblu per 2 migliaia di euro, cancellazione permessa dal cd. Decreto Covid emanato nel corso del mese di maggio.

A dicembre 2019 l'Agenzia delle Entrate ha accolto l'interpello presentato dalla società a seguito delle fusioni intervenute nel corso del 2018 per il riporto di perdite fiscali ed eccedenze ACE (Aiuto alla Crescita Economica) pregresse. Ciononostante, in considerazione del reddito imponibile negativo del periodo, la Società ha ritenuto prudentiale di non stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse che ammontano complessivamente a 1.035 migliaia di euro, in quanto non si dispone attualmente di piani previsionali che consentano di prevedere il loro utilizzo futuro; a tale importo si aggiunge un importo di eccedenza ACE di 1.313 migliaia di euro.

Gli effetti a conto economico delle imposte anticipate e differite sono dettagliati nelle tabelle relative rispettivamente ai "Crediti per imposte anticipate" e ai "Fondi per rischi e oneri".

La seguente tabella illustra la riconciliazione tra le imposte teoriche calcolate all'aliquota IRES del 24% e le imposte effettive a conto economico:

	2020	2019
<b>Risultato prima delle imposte:</b>	<b>316</b>	<b>82</b>
Aliquota teorica IRES	24%	24%
- Imposte teoriche calcolate all'aliquota IRES	(76)	(20)
- IRAP corrente	(21)	(19)
- IRAP differita	(11)	(10)
- Differenze permanenti	32	4
- Imposte esercizi precedenti	(3)	38
- Altro	14	8
<b>Totale imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(65)</b>	<b>1</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Informazioni sulla detenzione di Azioni proprie e di azioni della controllante

Al 31 dicembre 2020 non risultano in portafoglio quote proprie o azioni della società controllante, neppure detenute indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso del 2020 non sono state effettuate operazioni relative a quote proprie o ad azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

### Adozione del modello organizzativo e di gestione – Decreto legislativo n. 231 del 2001

Il 26 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare un Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il modello ha lo scopo di prevenire la realizzazione delle ipotesi di reato previste dal decreto. In relazione all'istituzione dell'organismo che vigili su attuazione e aggiornamento del Modello è stato istituito, un Organismo di Vigilanza bisoggettivo. Si è ritenuto opportuno chiamare a far parte di tale Organismo due membri del Collegio Sindacale.

### Rapporti infragruppo e con parti correlate

Le società del gruppo Frendy hanno stipulato i seguenti contratti con la controllante Edison Spa regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato:

- contratto di conto corrente di corrispondenza, regolato dalle seguenti condizioni:
  - tasso debitore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,75% (se Euribor < 0 = 0,000%);
  - tasso creditore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,125% (se Euribor < 0 = 0,000%);
- contratto di servizi aziendali attinenti attività *corporate*; il corrispettivo annuo è soggetto a revisione annuale con rivalutazione in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per operai ed impiegati del bollettino di Statistica alla tavola 13.6 della Gazzetta Ufficiale;
- in data 1° Luglio 2019 un contratto con il quale Edison potrà attuare con terzi accordi per la gestione, l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti; Edison continuerà inoltre a prestare i servizi di assistenza specialistica e supervisione tecnica degli Impianti.

Le società del gruppo Frendy hanno inoltre stipulato con Transalpina di Energia Spa (controllante di Edison) l'accordo per aderire al cd. Consolidato fiscale nazionale per provvedere a determinare l'IRES dovuta in coordinamento con la stessa TDE.

Nel corso del 2020 la Capogruppo ha aderito al consolidato IVA di Gruppo di Edison Spa.

La seguente tabella riassume i rapporti economici e patrimoniali delle società del gruppo Frendy con le società controllanti e con le altre parti correlate:

	TDE Spa	Edison Spa	Edison Energia Spa	Associazione Irrigazione Est Sesia	Scotta Hydro	Idroenergia	Molinari Graziano	Superti Furga Ferdinando	Colavolpe Renato	Migliavacca Luigi
<b>Rapporti patrimoniali</b>										
Crediti diversi	202	29	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari	-	709	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-
Debiti diversi	-	177	-	314	-	-	18	12	11	11
Debiti finanziari	-	1.405	-	344	102	102	-	-	-	-
<b>Rapporti economici</b>										
Acquisti energia	-	-	21	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzioni	-	35	-	-	14	-	-	-	-	-
Prestazioni tecniche e professionali	-	367	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi assicurativi	-	15	-	-	-	-	-	-	-	-
Consiglio di amministrazione	-	40	-	-	-	-	18	-	-	-
Collegio sindacale	-	-	-	-	-	-	-	12	8	8
Organismo di vigilanza	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
Canoni e sovraccanoni	-	-	-	281	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	27	-	27	8	8	-	-	-	-
Provento da consolidato fiscale	202	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

Come già precisato alla voce “Immobilizzazioni materiali”, in assenza di rivalutazione obbligatoria ed in mancanza delle rivalutazioni monetarie, la Vostra Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall’articolo 10 della citata legge.

## Erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

Le società del gruppo Frendy non hanno ricevuto erogazioni ai sensi della legge in oggetto. Si precisa che non sono considerate erogazioni pubbliche ai sensi della Legge in considerazione, gli incassi 2020 derivanti dalle tariffe incentivate di cessione dell’energia elettrica in quanto rappresentano un corrispettivo per forniture e servizi resi.

## Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nell’esercizio in esame non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell’art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2020

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Stangalino

# BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020 DELLA CAPOGRUPPO FRENDY ENERGY

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in euro)	31.12.2020	31.12.2019
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.970	49.137
7) Altre	27.175	-
Totale	<b>74.145</b>	<b>49.137</b>
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	372.824	329.863
2) Impianti e macchinario	5.988.270	5.499.165
4) Altri beni	487	993
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	821.075
Totale	<b>6.361.581</b>	<b>6.651.096</b>
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	2.491.651	2.538.466
2) Crediti		
a) verso controllate	572.741	2.001.270
- entro 12 mesi	357.741	1.192.920
- oltre 12 mesi	215.000	808.350
Totale	3.064.392	4.539.736
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>9.500.118</b>	<b>11.239.969</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze:	-	-
Totale	-	-
II. Crediti		
1) verso clienti	277.406	262.719
- entro 12 mesi	277.406	262.719
4) verso controllanti	231.473	210.544
- entro 12 mesi	231.473	210.544
5bis) crediti tributari	1.055.209	1.048.184
- entro 12 mesi	1.055.209	1.048.184
5ter) crediti per imposte anticipate	1.294.180	1.431.048
- entro 12 mesi	156.649	147.019
- oltre 12 mesi	1.137.531	1.284.029
5quater) verso altri	91.686	57.317
- entro 12 mesi	91.686	57.317
Totale	<b>2.949.954</b>	<b>3.009.812</b>
III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)		
7) attività per la gestione accentrata della tesoreria	898.656	-
- entro 12 mesi	898.656	-
Totale	<b>898.656</b>	-
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	435.227	528.499
3) denaro in cassa	2	2
Totale	<b>435.229</b>	<b>528.501</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.283.839</b>	<b>3.538.313</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>		
- risconti	130.212	210.331
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>130.212</b>	<b>210.331</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>13.914.169</b>	<b>14.988.613</b>

<b>PASSIVO</b> (in euro)	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I. Capitale	14.829.312	14.829.312
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve:	-	-
- Riserva straordinaria	-	-
- Versamenti in conto capitale	-	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.769.057)	(1.605.138)
IX. Utile (perdita) del periodo	(68.228)	(163.919)
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>12.992.027</b>	<b>13.060.255</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	-	-
<b>C) Trattamento di fine rapp. di lavoro sub.</b>	-	-
<b>D) Debiti:</b>		
4) debiti verso banche	193.134	422.334
- entro 12 mesi	193.134	229.201
- oltre 12 mesi	-	193.133
7) debiti verso fornitori	67.619	116.946
- entro 12 mesi	67.619	116.946
11) debiti verso controllanti	157.008	1.089.956
- entro 12 mesi	157.008	1.089.956
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.932	1.087
- entro 12 mesi	1.932	1.087
12) debiti tributari	977	979
- entro 12 mesi	977	979
14) altri debiti	494.652	286.667
- entro 12 mesi	494.652	286.667
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>915.322</b>	<b>1.917.969</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>6.820</b>	<b>10.389</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>922.142</b>	<b>1.928.358</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>13.914.169</b>	<b>14.988.613</b>

## CONTO ECONOMICO

(in euro)		Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>A)</b>	<b>Valore della produzione</b>		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.382.397	1.227.760
	5) Altri ricavi e proventi:		
	b) altri ricavi e proventi	50.095	160.250
	Totale altri ricavi e proventi	50.095	160.250
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>1.432.492</b>	<b>1.388.010</b>
<b>B)</b>	<b>Costi della produzione</b>		
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.299	22.981
	7) per servizi	608.950	718.204
	8) per godimento beni di terzi	545.294	560.500
	10) ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.392	2.221
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	344.763	318.244
	Totale ammortamenti e svalutazioni	347.155	320.465
	14) oneri diversi di gestione	96.155	111.660
	<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>1.615.853</b>	<b>1.733.810</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(183.361)</b>	<b>(345.800)</b>
<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari:</b>		
	16) altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti :		
	1) controllate	68.572	111.915
	3) controllanti	187	-
	5) altri	18	96
	Totale	68.777	112.011
	17) interessi e altri oneri finanziari :		
	c) controllanti	5.001	8.316
	e) altri	9.045	18.996
	Totale	14.046	27.312
	<b>Totale proventi e oneri finanziari (16-17)</b>	<b>54.731</b>	<b>84.699</b>
<b>D)</b>	<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:</b>		
	<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(128.630)</b>	<b>(261.101)</b>
	<b>20) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate</b>	<b>60.402</b>	<b>97.182</b>
	<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(68.228)</b>	<b>(163.919)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(in euro)	31/12/2020	31/12/2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita dell'esercizio)	(68.228)	(163.919)
Imposte sul reddito	(60.402)	(97.182)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(54.731)	(84.699)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(183.361)</b>	<b>(345.800)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.392	2.221
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	344.762	318.244
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>163.794</b>	<b>(25.335)</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(14.687)	46.245
Incremento / (decremento) dei debiti vs fornitori	(49.327)	(221.251)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	80.119	78.161
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	(3.569)	(20.191)
Altre variazioni del capitale circolante netto	233.051	(248.160)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>409.381</b>	<b>(390.531)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	54.731	84.699
Provento da consolidato fiscale incassato	205.759	285.271
<b>Altri incassi e pagamenti</b>	<b>260.490</b>	<b>369.970</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>669.871</b>	<b>(20.561)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(62.605)	(9.500)
Disinvestimenti	7.358	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(27.400)	(113.732)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.761)	(3.414)
Disinvestimenti	1.478.105	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	209.998
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>1.392.697</b>	<b>83.352</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Incremento) decremento crediti finanziari verso controllante	(1.926.640)	111.157
Rimborso finanziamenti	(229.200)	(389.621)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(2.155.840)</b>	<b>(278.464)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(93.272)	(215.673)
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>528.501</b>	<b>744.174</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>435.229</b>	<b>528.501</b>

## Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

(valori in migliaia di euro)

### Contenuto e forma del bilancio e principi contabili adottati

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Con riferimento agli schemi di bilancio si segnala che:

- gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente;
- lo schema di Rendiconto finanziario, previsto dall'art. 2425-ter, è stato elaborato con il metodo indiretto e lo schema è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo particolari incertezze al riguardo.

Nella nota integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di bilancio, previsti dal Codice Civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

I valori, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

### Principi di nuova applicazione

Nel 2020 l'OIC ha pubblicato il principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali" da applicare ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2020 o da data successiva. Il principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del codice civile italiano illustrati dai principi contabili nazionali emessi dall'OIC da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio di società e/o il bilancio consolidato di Gruppo in conformità ad altre regole (per es. principi contabili internazionali IFRS, ecc.). Il nuovo principio non ha comportato nessuna modifica e nessun effetto per quanto già applicato dalla Società.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019 e sono aderenti alla normativa vigente interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati.

### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono attività individualmente identificabili, controllate dalla società, in genere rappresentati da diritti giuridicamente tutelati ovvero da attività che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, inclusivo dei costi accessori di acquisto o al costo di produzione che comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione immateriale nonché eventuali altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, e relativi al periodo di produzione e fino al momento nel quale il bene immateriale può essere utilizzato.

Le attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione. A partire dal 1° Gennaio 2016 non è più possibile ripristinare il valore dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento.

**Costi di impianto e ampliamento:** sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, i costi sostenuti in fase pre-operativa (costi di start-up) o di accrescimento della capacità operativa solo se si dimostra il rapporto causa-effetto tra i costi in questione e il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende.

I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

**Costi di sviluppo:** sono stati capitalizzati i costi di sviluppo, con il consenso del Collegio Sindacale, quando il costo è stato attendibilmente determinabile ed è stata dimostrato che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri; nei casi in cui non è attendibilmente stimabile la vita utile tali costi sono ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:** sono stati capitalizzati i costi per l'ottenimento di diritti giuridicamente tutelati, incluse le licenze d'uso che sono ammortizzati nel periodo di prevista utilità, in ogni caso non superiore alla durata fissata dalla legge o dal contratto.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:** include i costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti iscritti all'attivo che sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal relativo contratto.

**Immobilizzazioni in corso e acconti:** gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione del bene; tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

## Immobilizzazioni materiali

I beni strumentali sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale. A partire dal 1° gennaio 2009 gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene di durata significativa sono capitalizzati; si precisa che fino al 31 dicembre 2008 gli oneri finanziari non venivano capitalizzati.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da una diversa vita utile sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote medie sono riportate nella seguente tabella:

	Aliquote medie di ammortamento
Fabbricati	2,55%
Impianti e macchinario	2,21%
Altri beni	8,30%

L'ammortamento dei beni, per la quota gratuitamente devolvibile, è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua del contratto — tenendo altresì conto degli eventuali rinnovi/proroghe — e la vita utile stimata degli stessi.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

## Perdita durevole di valore delle attività

L'art. 2426, c.1, n. 3, richiede di svalutare l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

L'OIC 9 definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile netto iscritto in bilancio con il maggiore tra il fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto l'OIC 9 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il fair value di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa tenendo anche conto del valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business, come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, determinato con il metodo del FIFO, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I titoli immobilizzati sono quei titoli che si intende mantenere per un periodo prolungato. Sono rilevati inizialmente in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione (applicando il metodo del FIFO), incrementato o diminuito dall'ammortamento — calcolato con una logica finanziaria applicando il criterio del costo ammortizzato — dei costi di transazione pagati una tantum e dell'eventuale differenza tra valore di acquisto o di sottoscrizione del titolo e il suo valore di rimborso a scadenza. Il costo ammortizzato non è applicato quando la sua applicazione è irrilevante rispetto alla rilevazione al costo d'acquisto. Il valore di bilancio è eventualmente svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

## Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti inizialmente al valore nominale. Per i crediti il valore nominale è ridotto, se del caso, al presumibile valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a diretta rettifica dei valori nominali. Il valore nominale del credito è ripristinato nel caso in cui vengono meno i presupposti della svalutazione.

I crediti e debiti di durata ultrannuale, sorti posteriormente al 1° gennaio 2016, sono iscritti inizialmente al valore nominale ridotto dei premi o sconti di emissione; tale valore è incrementato o diminuito dall'ammortamento — calcolato con una logica finanziaria applicando il criterio del costo ammortizzato — dei costi di transazione pagati una tantum e dell'eventuale differenza tra valore di iscrizione iniziale e valore nominale a scadenza. Il costo ammortizzato non è applicato quando la sua applicazione è irrilevante rispetto al valore d'iscrizione iniziale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione; a fine esercizio i crediti in valuta in essere sono allineati al tasso di cambio a pronti rilevato a fine esercizio. Gli utili e le perdite su cambi che si determinano sono iscritti a conto economico; l'eventuale utile netto derivante

nell'esercizio dalla conversione di poste denominate in valuta estera è accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

I crediti sono eliminati dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

I debiti sono rimossi dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

### Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

Le attività consistenti in partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto, determinato con il metodo del FIFO, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I titoli sono rilevati al costo di acquisto o di sottoscrizione (applicando il metodo del FIFO).

Il valore di bilancio è eventualmente svalutato per allinearli al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo è ripristinato se vengono meno le motivazioni di precedenti svalutazioni.

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari, postali e assegni, il denaro e i valori bollati in cassa sono valutate al valore nominale

Le disponibilità liquide in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

### Patrimonio netto

La "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" non è utilizzabile nel computo del patrimonio netto ai fini degli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

Ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 11-bis, non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura e inclusi nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio".

### Ricavi, proventi, costi, oneri, dividendi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale. I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o di riserve.

## Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile il loro futuro recupero. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.

Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, in particolare nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", le imposte sono anch'esse imputate direttamente al patrimonio netto.

## NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attività

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, esposte in migliaia di euro.

### B) Immobilizzazioni

#### B.I Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 74 migliaia di euro e aumentano di 25 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 per l'effetto netto degli incrementi del periodo e degli ammortamenti.

La tabella che segue ne dettaglia i movimenti intervenuti.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto, industriali e opere dell'ingegno	Concessioni, marchi, licenze e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>Valori al 31.12.2019 (a)</b>	-	-	-	<b>49</b>	-	<b>49</b>
Variazioni dell'esercizio:						
- acquisizioni	-	-	-	-	27	27
- ammortamenti	-	-	-	(2)	-	(2)
<b>Totale variazioni (b)</b>	-	-	-	(2)	27	<b>25</b>
<b>Valori al 31.12.2020 (a)+(b)</b>	-	-	-	<b>47</b>	<b>27</b>	<b>74</b>
Di cui:						
Costo storico	554	5	14	172	33	778
Fondo svalutazione (-)				(103)		(103)
Fondo ammortamento (-)	(554)	(5)	(14)	(22)	(6)	(601)
<b>Valore netto</b>	-	-	-	<b>47</b>	<b>27</b>	<b>74</b>

La voce concessioni, marchi, licenze e diritti simili si riferisce principalmente a costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti capitalizzati in fase pre-operativa, vengono ammortizzati in base alla durata della concessione.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente a diritti di servitù relativi alla centrale di Nicorvo stipulati nell'esercizio.

Le immobilizzazioni non sono gravate da vincoli, ipoteche, impegni o privilegi.

#### B.II Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 6.362 migliaia di euro e diminuiscono di 289 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 per l'effetto netto degli incrementi del periodo e degli ammortamenti.

Sono riferite alle centrali di Oleggio, Trecate, Termini, Maranzino, Travacca di Villanova, Pignone Cassolnovo, 1° Prolungamento, Brelle, Codabassa Gambolò, Chiusa della Città, Brida dei Cavalletti e Chiusa di Nicorvo.

La tabella che segue indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Valori al 31.12.2019 (a)</b>	<b>330</b>	<b>5.500</b>	-	<b>821</b>	<b>6.651</b>
Variazioni dell'esercizio:					
- acquisizioni	19	44	-	-	63
- alienazioni	-	(7)	-	-	(7)
- ammortamenti	(17)	(328)	-	-	(345)
- altri movimenti	41	780	-	(821)	-
<b>Totale variazioni (b)</b>	<b>43</b>	<b>489</b>	-	<b>(821)</b>	<b>(289)</b>
<b>Valori al 31.12.2020 (a)+(b)</b>	<b>373</b>	<b>5.989</b>	-	-	<b>6.362</b>
Di cui:					
Costo storico	761	14.791	6	-	15.558
Fondo svalutazione (-)	(294)	(5.746)	-	-	(6.040)
Fondo ammortamento (-)	(94)	(3.056)	(6)	-	(3.156)
<b>Valore netto</b>	<b>373</b>	<b>5.989</b>	-	-	<b>6.362</b>

Si segnala che nel mese di giugno è stato effettuato, con esito positivo, il primo parallelo della centrale di Nicorvo che è pertanto entrata in esercizio.

Gli incrementi del periodo si riferiscono a lavori inerenti l'allacciamento della centrale di Nicorvo, a migliorie alle centrali di Pignone e 1° Prolungamento, oltre che a interventi necessari ad adeguare gli impianti agli standard ambientali di Gruppo.

Gli ammortamenti del periodo ammontano a 345 migliaia di euro.

Gli impianti sono ammortizzati in base alla durata della concessione, i computer e gli apparecchi elettronici di cui alla voce Altri beni sono ammortizzati utilizzando un'aliquota pari al 20%, ridotta del 50% nell'esercizio di prima acquisizione.

Gli altri movimenti si riferiscono alla riclassifica delle immobilizzazioni in corso in seguito all'entrata in esercizio della centrale di Nicorvo.

Nel caso in cui esistano immobilizzazioni materiali che la Società intenda destinare alla vendita, le stesse sarebbero classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce del circolante. Nell'esercizio non sono state riclassificate immobilizzazioni nell'attivo circolante.

Le immobilizzazioni non sono gravate da vincoli, ipoteche, impegni o privilegi.

Nell'esercizio non sono state riscontrate perdite di valore e pertanto nessuna svalutazione è stata appostata. Si rileva che la differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione è ancora negativa; peraltro le azioni messe in atto, per incrementare la produzione, per ottimizzare i costi e quindi le performance generale della società porteranno nel corso del 2021, ad esprimere valori industriali positivi.

### Informativa ai sensi dell'art. 2427 n. 22 del Codice Civile

Al 31 dicembre sono in essere 6 contratti di leasing, di cui 5 stipulati con MPS Leasing e 1 con Alba Leasing.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le informazioni richieste dal punto 22 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>a) Contratti in corso:</b>	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.497
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	-1.423
<b>Valore netto</b>	<b>2.074</b>
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-140
+ Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	-
- Riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.497
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	-1.562
<b>Valore netto</b>	<b>1.935</b>
<b>b) Beni riscattati:</b>	
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
<b>c) Passività</b>	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui:	
<i>scadenti nell'esercizio successivo</i>	224
<i>scadenti tra 1 e 5 anni</i>	304
<i>scadenti oltre i 5 anni</i>	-
<b>Totale debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente</b>	<b>528</b>
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-214
<b>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio di cui:</b>	<b>314</b>
<i>scadenti nell'esercizio successivo</i>	136
<i>scadenti da 1 a 5 anni</i>	178
<i>scadenti oltre i 5 anni</i>	-
<b>Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.621</b>
<b>Storno risconti</b>	<b>-103</b>
Effetto complessivo lordo degli esercizi precedenti al netto dei risconti	1.518
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio al netto dei risconti (a+b-c)</b>	<b>1.518</b>
<b>e) Effetto fiscale teorico (27,9%)</b>	<b>-424</b>
<b>f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	<b>1.094</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	313
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-22
Rilevazione di quote di ammortamento:	
su contratti in essere	-140
su beni riscattati	-
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>151</b>
Rilevazione dell'effetto fiscale teorico (27,9%)	-42
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>109</b>

### B.III Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 3.064 migliaia di euro e sono dettagliate dalla seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
1) Partecipazioni:			
a) imprese controllate	2.491	2.538	(47)
2) Crediti:			
a) verso controllate	573	2.001	(1.428)
<b>Totale</b>	<b>3.064</b>	<b>4.539</b>	<b>(1.475)</b>

Le **partecipazioni** ammontano a 2.491 migliaia di euro e diminuiscono di 47 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Idrocarrù srl	1.222	1.269	(47)
Idroblu srl	1.269	1.269	-
<b>Totale</b>	<b>2.491</b>	<b>2.538</b>	<b>(47)</b>

La partecipazione in Idrocarrù Srl diminuisce in seguito allo storno di quanto allocato sulla partecipazione stessa per l'applicazione del costo ammortizzato sui finanziamenti infruttiferi concessi alla controllata in seguito al rimborso anticipato degli stessi.

I dati riepilogativi delle società controllate al 31 dicembre 2020 risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2020 sono riportati nella seguente tabella:

controllate	% di possesso al 31/12/2020	valore di carico al 31/12/2020	Capitale sociale	risultato d'esercizio 31/12/2020	Pn al 31/12/2020 (comprensivo del risultato)	PN al 31/12/2020 quota FE	Cfr Pn e Valore di carico
Idrocarrù Srl	51%	1.222	20	54	1.354	691	(531)
Idroblu Srl	51%	1.269	100	169	1.686	859	(410)
<b>TOTALE</b>		<b>2.491</b>	<b>120</b>	<b>223</b>	<b>3.040</b>	<b>1.550</b>	<b>(941)</b>

Per le suddette società controllate la Società ha elaborato, sulla base di piani prospettici attentamente considerati, processi valutativi utilizzando metodi e parametri in grado di rappresentare adeguatamente il valore delle partecipazioni possedute. Le valutazioni così determinate consentono, con una ragionevole certezza, di prevedere attese di un sovra reddito futuro. Per tali ragioni la Società non ha pertanto ritenuto né opportuno né necessario procedere alla svalutazione delle partecipazioni che presentano differenze negative fra valore di carico e patrimonio netto in quota, considerando tali differenze recuperabili nella prospettiva del conseguimento futuro di risultati economici positivi.

I **crediti verso imprese controllate** si riferiscono ai seguenti finanziamenti erogati alle società del gruppo al fine di metterle nella condizione di far fronte agli investimenti per la realizzazione delle centrali idroelettriche:

- Idrocarrù Srl: Frendy Energy ha concesso alla società un finanziamento fruttifero il cui importo residuo al 31 dicembre 2020, in seguito al rimborso parziale anticipato dell'ottobre 2020, è di 216 migliaia di euro. Le condizioni sono state adeguate a quelle di mercato e prevedono un tasso pari all'Euribor a 6 mesi (se Euribor < 0 = 0,000%) con scadenza 30 settembre 2029 (nel periodo sono stati incassati interessi pari a 41 migliaia di euro). I finanziamenti infruttiferi di interesse sono stati rimborsati integralmente;
- Idroblu Srl: Frendy Energy ha concesso alla società un finanziamento fruttifero il cui importo residuo al 31 dicembre 2020, in seguito al rimborso parziale anticipato del marzo 2020, ammonta a 357 migliaia di euro. Il finanziamento prevede un tasso annuo del 6% con scadenza 22 novembre 2021 (nel periodo sono stati incassati interessi pari a 28 migliaia di euro).

	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
Idrocarrù srl fruttiferi di interessi	216	1.000	(784)
Idrocarrù srl Infruttiferi di interessi	-	193	(193)
Idroblu srl fruttiferi di interessi	357	808	(451)
<b>Totale</b>	<b>573</b>	<b>2.001</b>	<b>(1.428)</b>

## C. Attivo circolante

### C.II Crediti

Figurano in bilancio per 2.950 migliaia di euro così come risulta dal seguente dettaglio:

	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
II. Crediti			
1) verso clienti	278	263	15
4) verso controllanti	231	211	20
5) crediti tributari	1.055	1.048	7
5bis) crediti per imposte anticipate	1.294	1.431	(137)
5quater) verso altri	92	57	35
<b>Totale</b>	<b>2.950</b>	<b>3.010</b>	<b>(60)</b>

In dettaglio:

- I **crediti verso clienti** ammontano a 278 migliaia di euro, si riferiscono a crediti verso il GSE per vendita di energia elettrica e sono relativi alle fatture non ancora incassate e allo stanziamento per le produzioni non ancora fatturate. In considerazione del grado di solvibilità della controparte, non si è ritenuta necessaria l'attivazione di un fondo svalutazione crediti;
- I **crediti verso controllanti** si riferiscono al credito verso Transalpina di Energia derivante dalla partecipazione al consolidato fiscale IRES per 202 migliaia di euro e al credito verso Edison Spa per la partecipazione al pool IVA per 29 migliaia di euro;
- I **crediti tributari** ammontano a 1.055 migliaia di euro e sono dettagliati dalla seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
IRES da compensare	45	45	-
IRAP da compensare	4	4	-
Credito erario c/IVA in compensazione	-	146	(146)
Credito erario c/IVA	-	853	(853)
Credito erario c/IVA chiesto a rimborso	1.006	-	1.006
<b>Totale</b>	<b>1.055</b>	<b>1.048</b>	<b>7</b>

La voce più rilevante risulta essere quella relativa al credito IVA che ammonta a complessive 1.006 migliaia di euro chiesto a rimborso;

- I **crediti per imposte anticipate** ammontano a 1.294 migliaia di euro e si riferiscono per 1.250 migliaia di euro migliaia di euro alle svalutazioni effettuate nei passati esercizi in seguito all'impairment test, per 19 migliaia di euro ai compensi ad amministratori non ancora liquidati, per 1 migliaia di euro al recupero fiscale degli ammortamenti dei marchi, per 24 migliaia di euro alle perdite pregresse delle società incorporate nel corso del 2018. A partire dall'esercizio 2018 la Capogruppo Frendy ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo di Transalpina di Energia SpA (controllante del Gruppo EDISON) e molte delle imposte anticipate si ritengono recuperabili in seno a tale Consolidato IRES;

- I **crediti verso altri** ammontano a 92 migliaia di euro e si riferiscono a crediti verso assicuratori per l'indennizzo relativo ai danni causati dall'alluvione del 3 ottobre 2020 per 50 migliaia di euro, ad anticipi verso fornitori per 31 migliaia di euro, a depositi cauzionali per 8 migliaia di euro e ad altri crediti per 3 migliaia di euro.

### C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano a 899 migliaia di euro (1.028 migliaia di euro a debito lo scorso esercizio) e si riferiscono al saldo del conto corrente con Edison Spa.

Le condizioni che regolano il c/c sono le seguenti:

- Tasso attivo: 0,125% (Euribor 3 mesi + spread 0,125%; se Euribor < 0 = 0,000%);
- Tasso passivo: 0,750% (Euribor 3 mesi + spread 0,750%; se Euribor < 0 = 0,000%);

Edison ha concesso un fido di 3 milioni di euro, prevedendo una maggiorazione del tasso passivo nella misura dell'1,50% *pro rata temporis* sugli importi eccedenti il fido.

### C.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 435 migliaia di euro e si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari in essere:

	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
Banco BPM	28	379	(351)
Monte dei Paschi di Siena	407	149	258
<b>Totale</b>	<b>435</b>	<b>528</b>	<b>(93)</b>

I tassi applicati al 31 dicembre 2020 sono i seguenti:

- Banco BPM 0,01%
- Monte de Paschi di Siena 0,00%

Non sono presenti vincoli sui suddetti conti correnti.

### D. Ratei e risconti attivi

Ammontano a 130 migliaia di euro e sono dettagliati dalla seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
Canoni anticipati leasing	103	183	(80)
Premi assicurativi	4	4	-
Conguagli Est Sesia	12	12	-
Risconti diversi	11	11	-
<b>Totale</b>	<b>130</b>	<b>210</b>	<b>(80)</b>

I Risconti diversi si riferiscono essenzialmente ai costi per le attività NOMAD e SPECIALIST nell'ambito della negoziazione dei titoli della Società sul mercato AIM.

## NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

### Passività

#### A) Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2020 ammonta a 12.992 migliaia di euro così come risulta dalla tabella che segue nella quale sono riepilogati i movimenti intervenuti nel periodo:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie neg.	Riserva straordinaria	Soci c/ futuro aum. Cap. sociale	Riserva per operazioni di copertura	Perdite portate a nuovo	Utile / (perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2017	14.829	3.337	40	-	370	3	(2)	-	(584)	17.993
Destinazione utile d'esercizio		(211)			(370)	(3)			584	-
Variazione FV derivati di copertura							2			2
Reversal costo ammortizzato								(68)		(68)
Risultato esercizio 2018									(4.703)	(4.703)
<b>Patrimonio netto al 31.12.2018</b>	<b>14.829</b>	<b>3.126</b>	<b>40</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(68)</b>	<b>(4.703)</b>	<b>13.224</b>

Patrimonio netto al 31.12.2018	14.829	3.126	40	-	-	-	-	(68)	(4.703)	13.224
Destinazione utile d'esercizio		(3.126)	(40)					(1.537)	4.703	-
Risultato esercizio 2019									(164)	(164)
<b>Patrimonio netto al 31.12.2019</b>	<b>14.829</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.605)</b>	<b>(164)</b>	<b>13.060</b>

Patrimonio netto al 31.12.2019	14.829	-	-	-	-	-	-	(1.605)	(164)	13.060
Destinazione utile d'esercizio								(164)	164	-
Risultato esercizio 2020									(68)	(68)
<b>Patrimonio netto al 31.12.2020</b>	<b>14.829</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.769)</b>	<b>(68)</b>	<b>12.992</b>

Con delibera assembleare del 20 maggio 2020 è stato deliberato di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio 2019, che ammonta a 164 migliaia di euro.

#### I. Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 14.829 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da 59.317.247 azioni. Si segnala che nel corso dell'esercizio Edison Spa ha acquistato ulteriori 2.396.974 azioni di Frendy Energy (pari al 4,041% del totale) portando così il numero delle azioni possedute a 45.656.952 (pari al 76,971% del totale).

#### VIII. Perdite portate a nuovo

Ammontano a 1.769 migliaia di euro e si incrementano rispetto allo scorso esercizio per effetto della delibera dell'Assemblea dei Soci del 20 maggio 2020.

#### B. Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti fondi in quanto non sono stati identificati rischi probabili e quantificabili.

## D. Debiti

Ammontano a 915 migliaia di euro come da seguente tabella di dettaglio:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
<b>Debiti:</b>			
4) debiti verso banche	193	422	(229)
7) debiti verso fornitori	67	117	(50)
11) debiti verso controllanti	157	1.090	(933)
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2	1	1
12) debiti tributari	1	1	-
14) altri debiti	495	287	208
<b>Totale debiti</b>	<b>915</b>	<b>1.918</b>	<b>(1.003)</b>

Nel seguito il commento alle poste che ne costituiscono il saldo.

### 4) Debiti verso banche

I debiti verso gli istituti di credito sono relativi a finanziamenti concessi per la costruzione delle centrali idroelettriche e ammontano a 193, diminuiscono di 229 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 e sono dettagliati dalla seguente tabella:

Istituto bancario	Importo Erogato	Debito residuo al 31.12.2020	Debito residuo al 31.12.2019	Scadenza	Tasso
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 261-55	350	-	40	31/12/2020	2,10% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 676-41	800	-	-	30/06/2019	4,50% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 868-34	400	-	-	31/12/2019	3,00% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 594-28	750	193	382	31/12/2021	2,00% + Euribor 6 mesi
	<b>2.300</b>	<b>193</b>	<b>422</b>		

La diminuzione è dovuta al normale pagamento delle rate in scadenza.

### 7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 67 migliaia di euro contro le 117 migliaia di euro del 31 dicembre 2019 e si riferiscono essenzialmente a fatture relative a manutenzione e costi societari.

### 11) Debiti verso controllanti

Ammontano a 157 migliaia di euro e sono riferiti a debiti verso Edison Spa per prestazioni per servizi tecnici (88 migliaia di euro), corporate (29 migliaia di euro) ed emolumenti a membri del Consiglio di amministrazione (40 migliaia di euro).

### 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano a 2 migliaia di euro e si riferiscono allo stanziamento verso Edison Energia per l'acquisto di energia elettrica.

## 12) Debiti tributari

Ammontano 1 migliaia di euro, sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 2019. Sono relativi ad IRPEF per ritenute sui compensi degli amministratori per 1 migliaia di euro.

## 14) Altri debiti

Ammontano a 495 migliaia di euro e contro le 287 migliaia di euro del 31 dicembre 2019.

Si riferiscono a debiti nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione per 31 migliaia di euro, nei confronti dei componenti del Collegio Sindacale per 28 migliaia di euro, nei confronti dell'Organismo di Vigilanza per 6 migliaia di euro, nei confronti della Società di Revisione per 7 migliaia di euro, nei confronti di Associazione idrica Est Sesia per canoni vari per 387 migliaia, nei confronti di privati per il debito relativo alle future annualità del diritto di superficie del terreno su cui insiste la centrale di Nicorvo per 20 migliaia di euro (di cui 20 migliaia di euro scadenti oltre l'esercizio successivo e, di questi, 17 migliaia di euro scadenti oltre i cinque anni) e nei confronti di altri per 16 migliaia di euro.

## D. Ratei e risconti

Ammontano a 7 migliaia di euro (10 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente a canoni di leasing.

## Garanzie, impegni e passività potenziali

Il debito residuo verso società di leasing ammonta a 314 migliaia di euro.

Gli impegni per l'acquisto di immobilizzazioni ammontano a 3 migliaia di euro.

Si segnalano due fidejussioni nell'interesse di Frendy Energy che ammontano a complessive 9 migliaia di euro, emesse da Intesa San Paolo in favore del GSE e relative all'iscrizione al registro di cui all'art. 8/11 del DM 4 luglio 2019 per l'impianto di Nicorvo.

## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

#### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 1.382 migliaia di euro e si riferiscono alle vendite di energia elettrica al GSE. Le vendite di energia elettrica sono risultate maggiori rispetto allo scorso esercizio grazie a una maggiore idraulicità, nonostante i danni causati dall'alluvione dell'ottobre scorso, e all'entrata in esercizio della centrale di Nicorvo, avvenuta nel corso del mese di giugno.

	31.12.2020		31.12.2019		variazioni	
	K/€	MWh	K/€	MWh	K/€	MWh
Vendite centrale Trecate	328	1.491	324	1.472	4	19
Vendite centrale Termini	154	701	129	585	25	116
Vendite centrale Oleggio	78	355	88	402	(10)	(47)
Vendite centrale Maranzino	126	574	110	499	16	75
Vendite centrale 1 Prolungamento	82	393	79	387	3	6
Vendite centrale Travacca	54	246	65	296	(11)	(50)
Vendite centrale Pignone	67	315	74	345	(7)	(30)
Vendite centrale Brelle	57	262	69	321	(12)	(59)
Vendita centrale Codabassa	61	279	46	214	15	65
Vendita centrale Gambolò	50	229	48	221	2	8
Vendita centrale Chiusa della Città	162	785	128	620	34	165
Vendita centrale Brida dei Cavalletti	104	527	67	338	37	189
Vendita centrale Nicorvo	60	468	-	-		
Ricavi esercizi precedenti	(1)	n.a.	1	n.a.	(2)	n.a.
<b>Totale</b>	<b>1.382</b>	<b>6.625</b>	<b>1.228</b>	<b>5.700</b>	<b>94</b>	<b>457</b>

#### 5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 50 migliaia di euro (160 migliaia di euro nel 2019) e si riferiscono all'indennizzo per i danni derivanti dall'alluvione che ha colpito il Piemonte il 3 ottobre 2020.

## B) Costi della produzione

Figurano in bilancio per 1.616 migliaia di euro. Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
<b>B Costi della produzione</b>	<b>1.616</b>	<b>1.734</b>	<b>(118)</b>
<b>B.6 per materie prime, sussidiarie e merci</b>	<b>19</b>	<b>23</b>	<b>(4)</b>
<b>B.7 per servizi:</b>	<b>609</b>	<b>718</b>	<b>(109)</b>
- prestazioni tecniche e per manutenzioni	324	374	(50)
- prestazioni amministrative, fiscali e professionali	127	183	(56)
- costi assicurativi	17	18	(1)
- compensi ad amministratori, sindaci, organismo di vigilanza, società di revisione	129	131	(2)
- servizi diversi	12	12	-
<b>B.8 per godimento beni di terzi</b>	<b>545</b>	<b>561</b>	<b>(16)</b>
- locazione e noleggi	313	332	(19)
- canoni e sovraccanoni	232	229	3
<b>B.10 ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>347</b>	<b>320</b>	<b>27</b>
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2	2	-
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	345	318	27
<b>B.14 oneri diversi di gestione</b>	<b>96</b>	<b>112</b>	<b>(16)</b>
- IMU	29	25	4
- imposte e tasse indirette	8	14	(6)
- costi societari	25	22	3
- sopravvenienze passive	18	43	(25)
- minusvalenze per dismissioni impianti	7	-	7
- costi diversi	9	8	1

In particolare:

- la voce **prestazioni tecniche e per manutenzioni** si riferisce principalmente al service tecnico fornito da Edison Spa (300 migliaia di euro), al contratto stipulato con Raimondi Manutenzioni Impianti per la centrale di Nicorvo fino al 30 giugno (2 migliaia di euro), a un intervento di manutenzione straordinaria eseguito da Scotta Spa (5 migliaia di euro) e a prestazioni diverse (17 migliaia di euro);
- le **prestazioni amministrative, fiscali e professionali** riguardano principalmente le prestazioni corporate fornite da Edison Spa (47 migliaia di euro), le spese notarili (13 migliaia di euro), le consulenze amministrative e fiscali (18 migliaia di euro), le attività Nomad (25 migliaia di euro) e Specialist (20 migliaia di euro); i costi di Nomad e Specialist nell'ambito della negoziazione dei titoli della Società sul mercato AIM, sono sostenuti verso Integrae Sim, fornitore dei servizi, con il fine di ottenere il coordinamento dell'intero processo di quotazione e di mantenere la liquidità dal momento in cui le negoziazioni sono già state avviate, producendo analisi finanziarie secondo gli standard di mercato;
- i **costi assicurativi** si riferiscono alle polizze all-risk e RCT delle centrali;
- la voce **locazioni e noleggi** riguarda i canoni dei leasing;
- i **canoni e sovraccanoni** sono riferiti alle concessioni delle centrali;
- La voce **ammortamenti e svalutazioni** è in aumento per effetto dell'entrata in esercizio della centrale di Nicorvo;
- gli **oneri diversi di gestione** diminuiscono principalmente per eventi non ripetitivi verificatisi nell'esercizio precedente.

## C. Proventi e oneri finanziari

### 16) Altri proventi finanziari

Ammontano a 69 migliaia di euro (112 migliaia di euro nello stesso periodo del 2019) e sono così dettagliati:

	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
interessi su finanziamento soci a Idrocarrù	41	63	(22)
interessi su finanziamento soci a Idroblu	28	49	(21)
<b>Totale</b>	<b>69</b>	<b>112</b>	<b>(43)</b>

I finanziamenti soci fruttiferi alle società controllate sono regolati al tasso del 2% per quanto riguarda Idrocarrù al tasso del 6% per quanto riguarda Idroblu.

### 17) Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 14 migliaia di euro (erano 27 migliaia di euro nello scorso esercizio) e riguardano:

	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
Interessi passivi su mutui	7	15	(8)
Interessi passivi su c/c intragruppo	5	8	(3)
Altri oneri finanziari e commissioni	2	4	(2)
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>27</b>	<b>(13)</b>

### 20) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio hanno un saldo negativo pari a 60 migliaia di euro e si riferiscono:

	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
IRES esercizi precedenti	5	-	5
Provento da consolidato fiscale TdE	(202)	(211)	17
Accantonamento imposte anticipate	(14)	(4)	(10)
Utilizzo imposte anticipate	151	153	(2)
Sopravvenienza attiva IRES esercizi precedenti	-	(35)	35
<b>Totale</b>	<b>(60)</b>	<b>(97)</b>	<b>45</b>

L'adesione al consolidato fiscale della capogruppo Transalpina di Energia ha consentito di beneficiare di un provento fiscale pari a 202 migliaia di euro.

L'accantonamento imposte prepagate è relativo ai compensi degli amministratori per l'anno in corso non ancora pagati. L'utilizzo di imposte prepagate è relativo al recupero delle svalutazioni delle immobilizzazioni effettuate negli scorsi esercizi per 146 migliaia di euro e ai compensi pagati agli amministratori nell'esercizio per 5 migliaia di euro.

A dicembre 2019 l'Agenzia delle Entrate ha accolto l'interpello presentato dalla società a seguito delle fusioni intervenute nel corso del 2018 per il riporto di perdite fiscali ed eccedenze ACE (Aiuto alla Crescita Economica) pregresse. Ciononostante, in considerazione del reddito imponibile negativo del periodo, la Società ha ritenuto prudentiale di non stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse che ammontano complessivamente a 1.035 migliaia di euro, in

quanto non si dispone attualmente di piani previsionali che consentano di prevedere il loro utilizzo futuro; a tale importo si aggiunge un importo di eccedenza ACE di 1.313 migliaia di euro.

La società a partire dal 2018 aderisce al consolidato fiscale IRES facente capo a TdE, a cui ha trasferito la perdita fiscale e l'eccedenza ACE di periodo.

La seguente tabella illustra la riconciliazione tra le imposte teoriche calcolate all'aliquota IRES del 24% e le imposte effettive a conto economico:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>Risultato prima delle imposte:</b>	<b>(129)</b>	<b>(261)</b>
Aliquota teorica IRES	24%	24%
- Imposte teoriche calcolate all'aliquota IRES	31	63
- IRAP differita	(11)	(10)
- Differenze permanenti	35	15
- Imposte esercizio precedente	(5)	36
- Altro	10	(7)
<b>Totale imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate</b>	<b>60</b>	<b>97</b>

### Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14

Descrizione	imponibile 31.12.2019	imponibile 31.12.2020	aliquote 31.12.2019	aliquote 31.12.2020	anticipate 31.12.2019	anticipate 31.12.2020	ce 31.12.2020
<b>Imposte anticipate</b>							
- Compensi ad							
amministratori non pagati	23	20	24%	24%	6	5	(1)
amministratori non pagati 2019	18	-	24%	24%	4	-	(4)
amministratori non pagati 2020	-	58	24%	24%	-	14	14
- Recupero amm.ti marchi	4	4	28%	28%	1	1	-
- Altro fusione CCS Blu	79	79	24%	24%	19	19	-
- Altro fusione Alfa Idro	19	19	24%	24%	5	5	-
- Svalutazione impairment	4.943	4.381	24%	24%	1.186	1.051	(135)
- Svalutazione impairment	4.993	4.740	4%	4%	210	199	(11)
<b>Totale</b>					<b>1.430</b>	<b>1.294</b>	<b>(137)</b>

(\*) calcolo effettuato applicando le aliquote in vigore dall' 1 gennaio 2021.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Informazioni sulla detenzione di Azioni proprie e di azioni della controllante

Al 31 dicembre 2020 non risultano in portafoglio quote proprie o azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso del periodo non sono state effettuate operazioni relative a quote proprie o ad azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

### Adozione del modello organizzativo e di gestione – Decreto Legislativo n. 231 del 2001

Il 26 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare un Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il modello ha lo scopo di prevenire la realizzazione delle ipotesi di reato previste dal decreto.

In relazione all'istituzione dell'organismo che vigili su attuazione e aggiornamento del Modello è stato istituito, un Organismo di Vigilanza bisoggettivo. Si è ritenuto opportuno chiamare a far parte di tale Organismo due membri del Collegio Sindacale.

Il 20 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di confermare i componenti uscenti dell'Organismo di Vigilanza, i sindaci Luigi Migliavacca e Renato Colavolpe, e di fissarne la durata nella carica sino al termine del mandato del Collegio Sindacale e quindi sino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2022. A ciascuno dei componenti è stato attribuito un compenso annuo di euro 3.000.

### Rapporti infragruppo e con parti correlate

Frendy Energy ha stipulato i seguenti contratti con la controllante Edison Spa:

- in data 24 novembre 2017 contratto di conto corrente di corrispondenza, regolato dalle seguenti condizioni:
  - tasso debitore = Euribor 3 mesi (se Euribor < 0 = 0,000%) aumentato di un margine dello 0,750%;
  - tasso creditore = Euribor 3 mesi (se Euribor < 0 = 0,000%) aumentato di un margine dello 0,125%;
- in data 3 aprile 2018 contratto di servizi aziendali attinenti attività corporate; il corrispettivo annuo è pari a 47 migliaia di euro ed è soggetto a revisione annuale con rivalutazione in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per operai ed impiegati del bollettino di Statistica alla tavola 13.6 della Gazzetta Ufficiale;
- in data 1° luglio 2019 un contratto con il quale Edison potrà attuare con terzi accordi per la gestione, l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti; Edison continuerà inoltre a prestare i servizi di assistenza specialistica e supervisione tecnica degli Impianti. Il corrispettivo base stabilito per il nuovo schema contrattuale è di 25.000 euro per anno per ciascuno degli Impianti.

Nel corso del 2020 la Società ha aderito al consolidato IVA di Gruppo di Edison Spa.

Si ricorda che nel corso del 2018 la Società ha aderito al consolidato fiscale IRES di Transalpina di Energia Spa (TdE), società che controlla Edison Spa.

La seguente tabella riassume i rapporti economici e patrimoniali con le società controllate, i soci e le società da questi controllate e le parti correlate:

	Edison	Edison Energia	Idrocarrù	Idroblu	TdE	Associazione Irrigazione Est Sesia
<b>Rapporti patrimoniali</b>						
Crediti commerciali						
Crediti diversi	29				202	
Crediti finanziari	899		216	357		
Debiti commerciali		2				
Debiti diversi	157					387
Debiti finanziari						
<b>Rapporti economici</b>						
Recupero costi						
Acquisti energia		18				
Service passivi	347					
Assicurazioni riaddebitate	9					
Consiglio di amministrazione	40					
Canoni e sovracanon						211
Interessi attivi			40	28		
Interessi passivi	5					
Provento da consolidato fiscale					202	

	Molinari Graziano	Superti Furga Ferdinando	Colavolpe Renato	Migliavacca Luigi
<b>Rapporti patrimoniali</b>				
Debiti	18	12	11	11
<b>Rapporti economici</b>				
Consiglio di amministrazione	18			
Collegio sindacale		12	8	8
Organismo di vigilanza			3	3

L'Associazione Irrigazione Est Sesia è socio al 49% nella società Idroblu Srl, controllata da Frendy Energy, nonché controparte di Frendy Energy nelle concessioni idroelettriche della Società.

Graziano Molinari è membro del Consiglio di Amministrazione della Società, Ferdinando Superti Furga, Renato Colavolpe e Luigi Migliavacca sono membri del Collegio Sindacale e sono nominati da Edison Spa.

Gli amministratori sono dipendenti Edison Spa che ne fattura il compenso.

## Tabella di sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

Non si riscontra nulla di inerente a quanto nel titolo. Si precisa che non sono considerate erogazioni pubbliche ai sensi della Legge in considerazione, gli incassi 2020 derivanti dalle tariffe incentivato di cessione dell'energia elettrica in quanto rappresentano un corrispettivo per forniture e servizi resi.

## Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci che si è tenuta in data 20 maggio 2020 e che ha determinato la durata del mandato in tre esercizi e, quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2022, stabilendo altresì un compenso annuale complessivo per tutti gli amministratori di euro 58.000.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 20 maggio 2020, che ha fissato un

compenso di euro 12.000 per il Presidente e di euro 8.000 per ciascuno dei sindaci effettivi. Il mandato scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2022.

## Compensi alla Società di Revisione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è oggetto di giudizio da parte di Deloitte & Touche Spa in base all'incarico di revisione per il triennio 2018-2020 conferito dall'Assemblea dei Soci della Società del 27 aprile 2018, ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 39/2010 e dell'art. 2409 – bis e seguenti del codice civile.

Il corrispettivo per la revisione del bilancio della Vostra Società è di 25 migliaia di euro escluse I.V.A., oneri accessori e spese vive, e include:

- revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale;
- verifica del reporting package;
- revisione contabile limitata del bilancio intermedio e del bilancio consolidato intermedio;
- esame di conformità dei conti annuali separati ai sensi della delibera n. 137 del 24 marzo 2016 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti e successivi aggiornamenti;
- sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali.

## Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nel periodo in esame non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

## Impresa che redige il bilancio dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-sexies, C.C. si indicano qui di seguito i dati riferiti all'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui la società fa parte, in quanto impresa controllata:

Denominazione: Edison Spa – Sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it)

Sede legale: Milano, Foro Buonaparte 31

Codice fiscale: 06722600019

## Informativa sull' attività di direzione e coordinamento di società

In relazione all'attività di direzione e coordinamento e ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Edison Spa.

### Edison Spa

Sede legale Milano  
 Capitale sociale Euro 5.377.000.671,00

(in milioni di euro)	31/12/2019
Ricavi di vendite	6.194
Margine operativo lordo	258
Risultato operativo	100
Risultato prima delle imposte	115
Risultato netto dell'esercizio	(411)
Capitale investito netto	4.358
Patrimonio netto	4.775
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(417)

Si ricorda che Edison S.p.A è consolidata all'interno del gruppo EDF e il bilancio consolidato di quest'ultima è disponibile sul sito internet [www.edf.fr](http://www.edf.fr)

## Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile (euro)
Capitale sociale	14.829.312	-	-
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
Socic/futuro aumento capitale			
Contributi c/ capitale per investimenti			
Riserva per azioni proprie			
Altre Riserve			
<b>Riserve di utili:</b>			
Riserva legale			
Riserve statutarie			
Riserve facoltative			
Riserva per avanzo da fusione			
Riserva copertura flussi finanziari - derivati			
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.769.057)	-	-

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## Proposta di destinazione del risultato 2020

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare nel suo insieme e nelle singole appostazioni il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, bilancio che presenta una perdita di euro 68.228,28 (arrotondata a euro 68.228 nei prospetti di bilancio) che proponiamo di rinviare a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Stangalino

# RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**FRENDY ENERGY S.P.A.****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI CHE  
APPROVA IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**

\*\*\*

All' Assemblea dei Soci,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 26 marzo 2021 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione risulta ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non si rilevano osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Va rilevato che la società non ha dipendenti e che si avvale di un contratto di servizi aziendali con la controllante Edison S.p.A. che riguarda le aree amministrazione, finanza e tesoreria, affari societari, legali e fiscali, assicurazioni, comunicazione ed approvvigionamenti. Sempre ad Edison S.p.A. è affidata la gestione dei mini- impianti di produzione idroelettrica, sulla base di un apposito contratto di outsourcing.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale non è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

#### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 Codice Civile;

- la revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che in data 6 aprile 2021 ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e risultano conformi alla normativa vigente, nonché ai principi contabili emanati dall'OIC;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stato verificato che al 31 dicembre 2020 non vi sono valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2426, co. 5, Codice Civile;
- il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2426, n. 6, Codice Civile;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'esistenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;



3

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Nota Integrativa, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, segnalando peraltro che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 68.228.

#### Conclusioni

Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio di Frendy Energy S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Consiglio d'Amministrazione e alla proposta del rinvio a nuovo del risultato.

Milano, 6 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Prof. Ferdinando Superti Furga (Presidente)  
Avv. Renato Colavolpe (Sindaco effettivo)  
Dott. Luigi Migliavacca (Sindaco effettivo)





Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Tortona, 25  
20144 Milano  
Italia

Tel: + 39 02 83322111  
Fax: + 39 02 83322112  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 99

**Agli Azionisti di  
FRENDY ENERGY S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Frendy Energy S.p.A. e sue controllate (di seguito anche "Gruppo Frendy Energy"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Frendy Energy al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (di seguito anche "ISA Italia"). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Frendy Energy S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ascona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 I.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano s. 03049560166 - R.E.A. Milano s. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esso correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Globale") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm al link [www.deloitte.com/it/about](https://www.deloitte.com/it/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo Frendy Energy di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Frendy Energy S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo Frendy Energy.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo Frendy Energy;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Frendy Energy di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo Frendy Energy cessi di operare come un'entità in funzionamento;

# Deloitte.

3

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo Frendy Energy per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo Frendy Energy. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

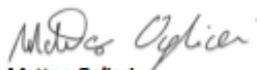
Gli Amministratori di Frendy Energy S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Frendy Energy al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di Legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Frendy Energy al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Frendy Energy al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Matteo Ogliari**  
Socio

Milano, 6 aprile 2021



Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Tortona, 25  
20144 Milano  
Italia

Tel: + 39 02 83322111  
Fax: + 39 02 83322112  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di  
FRENDY ENERGY S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Frendy Energy S.p.A. (di seguito anche "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (di seguito anche "ISA Italia"). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ascona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.320,00 I.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'Informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



3

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

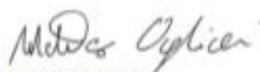
Gli Amministratori di Frendy Energy S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Frendy Energy S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Frendy Energy S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Matteo Ogliari**  
Socio

Milano, 6 aprile 2021



Frendy Energy S.p.A. - Foro Buonaparte n. 31 - 20121 Milano - info@frendyenergy.it - www.frendyenergy.it

